

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 29 dicembre 2009, n. 503.

Limitazioni e divieti di circolazione, fuori dei centri abitati, nei giorni festivi o in particolari altri giorni, di veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, dei veicoli e dei trasporti eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose per l'anno 2010.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
NELL'ESERCIZIO DELLE
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

Art. 1

1. È vietata la circolazione, fuori dai centri abitati, sull'intera rete stradale della Valle d'Aosta, autostrade comprese, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, ai veicoli eccezionali e a quelli adibiti a trasporti eccezionali, e ai veicoli che trasportano merci pericolose, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2010 di seguito elencati:

- a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 8,00 alle ore 22,00;
- b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 7,00 alle ore 24,00;
- c) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 1° gennaio;
- d) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;
- e) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 2 aprile;
- f) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 3 aprile;
- g) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 5 aprile;

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 503 du 29 décembre 2009,

portant limites et interdictions en matière de circulation des véhicules de transport de marchandises de plus de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé, des convois exceptionnels et des véhicules de transport de matières dangereuses, applicables en dehors des agglomérations pendant les jours de fête et certains autres jours au titre de l'an 2010.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION
EN SA QUALITÉ
DE PRÉFET

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

1. Au titre de 2010, la circulation des véhicules et des ensembles de véhicules transportant des marchandises, d'un poids total maximum autorisé de plus de 7,5 tonnes, des véhicules exceptionnels et de ceux effectuant des transports exceptionnels, ainsi que des véhicules de transport de matières dangereuses est interdite en dehors des agglomérations sur tout le réseau routier de la Vallée d'Aoste, autoroutes comprises, pendant les jours de fête et les autres jours indiqués ci-dessous :

- a) Tous les dimanches des mois de : janvier, février, mars, avril, mai, octobre, novembre et décembre de 8 h à 22 h
- b) Tous les dimanches des mois de : juin, juillet, août et septembre de 7 h à 24 h
- c) Le 1^{er} janvier de 8 h à 22 h
- d) Le 6 janvier de 8 h à 22 h
- e) Le 2 avril de 16 h à 22 h
- f) Le 3 avril de 8 h à 22 h
- g) Le 5 avril de 8 h à 22 h

- h) dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 6 aprile;
- i) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 30 aprile;
- j) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 1 maggio;
- k) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 29 maggio;
- l) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 2 giugno;
- m) dalle ore 14,00 alle ore 24,00 del 26 giugno;
- n) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 3 luglio;
- o) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 10 luglio;
- p) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 17 luglio;
- q) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 24 luglio;
- r) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 30 luglio;
- s) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 31 luglio;
- t) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 6 agosto;
- u) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 7 agosto;
- v) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 13 agosto;
- w) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 14 agosto;
- x) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 21 agosto;
- y) dalle ore 7,00 alle ore 23,00 del 28 agosto;
- z) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 30 ottobre;
- aa) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;
- bb) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 4 dicembre;
- cc) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 8 dicembre;
- dd) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 23 dicembre;
- ee) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 24 dicembre;
- ff) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;

2. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione.

Art. 2

1. Ogni qualvolta vi sia un divieto di circolazione vigente in territorio francese per i veicoli di cui al comma 1

- h) Le 6 avril de 8 h à 14 h
- i) Le 30 avril de 16 h à 22 h
- j) Le 1^{er} mai de 8 h à 22 h
- k) Le 29 mai de 16 h à 22 h
- l) Le 2 juin de 7 h à 24 h
- m) Le 26 juin de 14 h à 24 h
- n) Le 3 juillet de 7 h à 24 h
- o) Le 10 juillet de 7 h à 23 h
- p) Le 17 juillet de 7 h à 23 h
- q) Le 24 juillet de 7 h à 23 h
- r) Le 30 juillet de 16 h à 24 h
- s) Le 31 juillet de 7 h à 23 h
- t) Le 6 août de 16 h à 24 h
- u) Le 7 août de 7 h à 23 h
- v) Le 13 août de 16 h à 24 h
- w) Le 14 août de 7 h à 23 h
- x) Le 21 août de 7 h à 23 h
- y) Le 28 août de 7 h à 23 h
- z) Le 30 octobre de 14 h à 22 h
- aa) Le 1^{er} novembre de 8 h à 22 h
- bb) Le 4 décembre de 16 h à 22 h
- cc) Le 8 décembre de 8 h à 22 h
- dd) Le 23 décembre de 16 h à 22 h
- ee) Le 24 décembre de 8 h à 22 h
- ff) Le 25 décembre de 8 h à 22 h.

2. Les tracteurs et les motrices circulant normalement avec semi-remorque ou remorque sont soumis à la limite de poids visée à l'alinéa précédent même lorsqu'ils circulent en solo. Au cas où ils ne seraient pas propres à être chargés, le poids susdit correspond à leur tare, telle qu'elle résulte de la carte de circulation.

Art. 2

1. Chaque fois que la circulation des véhicules visés au premier alinéa de l'art. 1^{er} du présent arrêté se rendant à

dell'art. 1, anche limitatamente al Dipartimento dell'Alta Savoia e non contemporaneamente in Italia, è automaticamente vietata la circolazione sull'asse autostradale A5 (area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco – Courmayeur), sulla SS 26 (dall'innesto uscita autostradale Aosta Est, direzione Courmayeur) e SS 26 dir, per quegli stessi veicoli diretti all'estero, via Traforo del Monte Bianco, non autorizzati ad entrare e circolare in Francia.

Art. 3

1. Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro. Limitatamente ai veicoli provenienti dall'estero con un solo conducente è consentito, qualora il periodo di riposo giornaliero – come previsto dalle norme del regolamento CE n. 561/2006 – cada in coincidenza del posticipo di cui al presente comma, di usufruire – con decorrenza dal termine del periodo di riposo – di un posticipo di ore quattro.

2. Per i veicoli diretti all'estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due; per i veicoli diretti in Sardegna muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore quattro.

3. Tale anticipazione è estesa ad ore quattro anche per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo) ai terminali intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, agli aeroporti per l'esecuzione di un trasporto a mezzo cargo aereo, e che trasportano merci destinate all'estero. La stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, cassa mobile, semirimorchio) destinate tramite gli stessi interporti, terminali intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti e ai terminali intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci. Analoga anticipazione è accordata ai veicoli impiegati in trasporti combinati strada-rotaia, (combinato ferroviario) o strada-mare (combinato marittimo), purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio e di lettera di prenotazione (prenotazione) o titolo di viaggio (biglietto) per l'imbarco, e che rientrino nella definizione e nell'ambito applicativo dell'art. 1 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 15 febbraio 2001.

4. Per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, per tenere conto delle difficoltà di circolazione in presenza dei cantieri per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nonché di quelle connesse con le operazioni di traghettamento, da e per la Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di

l'étranger via le tunnel du Mont-Blanc est interdite sur le territoire français, même limitativement au département de la Haute-Savoie, elle l'est aussi automatiquement sur l'autoroute A5 (entre l'aire technique de régulation pour le Tunnel du Mont-Blanc et Courmayeur) et sur les RN n° 26 (à partir du péage autoroutier Aoste Est, direction Courmayeur) et n° 26dir.

Art. 3

1. Dans le cas de véhicules en provenance de l'étranger ou de Sardaigne et munis de la documentation attestant le point de départ du voyage, le début de l'interdiction de circuler est différé de quatre heures. Limitativement aux véhicules provenant de l'étranger avec un seul chauffeur, si la période de repos journalière coïncide, au sens du règlement CE n° 561/2006, avec le délai de quatre heures susmentionné, il est possible de différer le début de l'interdiction de circuler de quatre heures à compter de la fin de la période de repos.

2. Pour les véhicules à destination de l'étranger, munis de la documentation attestant la destination du voyage, la fin de l'interdiction de circuler est anticipée de deux heures. Pour les véhicules à destination de la Sardaigne, munis de la documentation attestant la destination du voyage, la fin de l'interdiction de circuler est anticipée de quatre heures.

3. La fin de l'interdiction de circuler est également anticipée de quatre heures pour les véhicules qui se rendent aux interports nationaux ou situés dans une position stratégique aux fins du franchissement des cols alpins (*Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola et Parma-Fontevivo*), aux terminaux intermodaux de *Busto Arsizio, de Milano-Rogoredo* et de *Milano-smistamento*, ainsi qu'aux aéroports pour les transports par avion-cargo, qu'il s'agisse de véhicules transportant des marchandises ou des unités de charge vides (container, caisse mobile, semi-remorque) destinées à l'étranger ou d'ensembles de véhicules circulant vides et se rendant aux interports et aux terminaux intermodaux susdits afin d'être chargés sur les trains. Lesdits véhicules doivent être munis de l'ordre d'expédition attestant la destination des marchandises. Il en va de même pour les véhicules utilisés pour le transport combiné rail-route (transport combiné ferroviaire) ou route-mer (transport combiné maritime), à condition qu'ils soient munis de la documentation attestant la destination du voyage et d'une lettre de réservation ou d'un titre d'embarquement et qu'ils relèvent de la définition et du domaine d'application de l'art. 1^{er} du décret du Ministère des transports et de la navigation du 15 février 2001.

4. Pour les véhicules en provenance ou à destination de la Sicile, munis de la documentation attestant le départ et la destination du voyage, le début de l'interdiction de circuler est différé de deux heures et la fin anticipée de deux heures. Cette disposition s'avère nécessaire du fait des difficultés de circuler causées par la présence des chantiers pour la

idonea documentazione attestante l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore due e l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due.

5. Ai fini dell'applicazione dei precedenti commi, i veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Art. 4

1. Non si applica il divieto di cui all'art. 1 per i veicoli e per i complessi di veicoli, di seguito elencati, anche se circolano scarichi:

- a) mezzi dei vigili del fuoco o altri mezzi adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti o di emergenza nell'ambito di attività di protezione civile, o che trasportano materiale ed attrezzi a tal fine occorrenti;
- b) militari o con targa CRI (Croce Rossa Italiana), per comprovate necessità di servizio, e delle forze di Polizia;
- c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;
- d) delle Amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «servizio nettezza urbana» e quelli che, per conto delle amministrazioni comunali, effettuano il servizio «smaltimento rifiuti», purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione comunale;
- e) appartenenti al Ministero delle Comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a. purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», e quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, anche estera, e quelli adibiti ai servizi Postali, ai sensi del Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni;
- f) del servizio Radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;
- g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo;
- h) adibiti al trasporto esclusivamente di animali destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, da effettuarsi od effettuate nelle quarantotto ore;
- i) adibiti esclusivamente al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o che trasportano motori e parti di ricam-

modernisation de l'autoroute *Salerno-Reggio Calabria* ou dérivant des opérations relatives à la traversée du détroit de Messine, aux ports de *Reggio Calabria* et de *Villa San Giovanni*.

5. Aux fins de l'application des alinéas précédents, les véhicules en provenance ou à destination de l'étranger, de la République de Saint-Marin ou de la Cité du Vatican sont assimilés aux véhicules circulant à l'intérieur du territoire national.

Art. 4

1. Les interdictions visées à l'art. 1^{er} du présent arrêté ne s'appliquent pas aux véhicules ni aux ensembles de véhicules suivants, même s'ils circulent à vide :

- a) Véhicules affectés aux services publics d'urgence et de secours ou véhicules transportant du matériel et des équipements utilisés à cet effet (sapeurs-pompiers, protection civile, etc.) ;
- b) Véhicules militaires ou immatriculés CRI (*Croce Rossa Italiana*), pour des raisons de service justifiées, et véhicules des forces de police ;
- c) Véhicules utilisés par les organismes propriétaires ou concessionnaires de routes, pour des raisons de service urgentes ;
- d) Véhicules des administrations communales portant l'inscription « *Servizio nettezza urbana* » ou « *Service de voirie* » ou véhicules assurant le service d'évacuation des ordures pour le compte des administrations communales, à condition qu'ils soient munis de la documentation délivrée à cet effet par l'administration concernée ;
- e) Véhicules appartenant au Ministère des communications ou à *Poste italiane SpA* portant l'inscription *PT* ou *Poste Italiane* et véhicules auxiliaires munis de la documentation délivrée par l'administration des postes et des télécommunications, italienne ou étrangère, ou véhicules affectés aux services postaux, aux termes du décret législatif n° 261 du 22 juillet 1999, en vertu de licences et d'autorisations délivrées par le Ministère des communications ;
- f) Véhicules des services de radiotélévision, uniquement pour des raisons de service urgentes et justifiées ;
- g) Véhicules assurant le transport de carburants et de combustibles liquides ou gazeux destinés à la distribution et à la consommation ;
- h) Véhicules assurant exclusivement le transport d'animaux destinés à des compétitions autorisées qui se sont déroulées ou se dérouleront dans les quarante-huit heures ;
- i) Véhicules assurant exclusivement le transport des denrées nécessaires aux services de restauration à bord des

- bio di aeromobili;
- l) adibiti al trasporto di forniture di viveri o di altri servizi indispensabili destinati alla marina mercantile, purché muniti di idonea documentazione;
- m) adibiti esclusivamente al trasporto di: giornali, quotidiani e periodici;
- n) adibiti esclusivamente al trasporto di prodotti per uso medico;
- o) adibiti esclusivamente al trasporto di latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 m. di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m., fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;
- p) classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;
- q) costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico;
- r) adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;
- s) per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime di ATP;
- t) per il trasporto di prodotti deperibili, quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione degli stessi, pulcini destinati all'allevamento, latticini freschi, derivati del latte freschi e semi vitali. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m. fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.
2. Non si applica il divieto di cui all'art. 1 altresì:
- a) per i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo e il luogo di svolgimento delle ope-
- aéronefs ou transportant des moteurs et des pièces de rechange d'aéronef ;
- l) Véhicules assurant le transport de denrées ou d'autres biens indispensables aux services destinés à la marine marchande, à condition qu'ils soient munis de la documentation prescrite ;
- m) Véhicules assurant exclusivement le transport de journaux, quotidiens et périodiques ;
- n) Véhicules assurant exclusivement le transport de produits à usage médical ;
- o) Véhicules assurant exclusivement le transport de lait (à l'exception du lait longue conservation) et véhicules assurant le transport de liquides alimentaires, à condition, dans ce dernier cas, qu'ils transportent du lait ou qu'ils se déplacent en vue de procéder au chargement de ce produit. Les véhicules en question doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « d » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière du véhicule ;
- p) Véhicules appartenant à la catégorie des machines agricoles, au sens de l'art. 57 du décret législatif n° 285 du 30 avril 1992 modifié, et destinés au transport de biens sur des routes non nationales, aux termes du décret législatif n° 461 du 29 octobre 1999 ;
- q) Camions-citernes destinés au transport d'eau à usage domestique ;
- r) Camions destinés à la vidange des fosses septiques ou au curage des égouts ;
- s) Véhicules destinés au transport de denrées périssables en régime ATP ;
- t) Véhicules qui assurent le transport de denrées périssables telles que fruits et légumes frais, viandes et poissons frais, fleurs coupées, animaux vivants destinés à l'abattage ou provenant de l'étranger, produits dérivés de l'abattage desdits animaux, poussins d'élevage, produits laitiers et dérivés frais du lait et semences vivantes. Les véhicules en question doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « d » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière du véhicule.
2. Les interdictions visées à l'art. 1^{er} du présent acte ne s'appliquent pas aux véhicules relevant des catégories suivantes :
- a) Véhicules devant subir la révision périodique, limitativement au samedi, à condition qu'ils soient munis de la feuille de réservation et uniquement pour le trajet le plus court entre le siège de l'entreprise propriétaire et le lieu où se déroulent les opérations de révision, exception fai-

razioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali;

- b) per i veicoli che compiono percorso per il rientro alla sede dell'impresa intestataria degli stessi, purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km dalla sede a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali;
- c) per i trattori isolati per il solo percorso per il rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato di cui all'art. 2, comma 3, ultimo periodo.

Art. 5

1. Sono esclusi dal divieto di cui all'art. 1, purché muniti di autorizzazione prefettizia del Presidente della Regione:

- a) i veicoli adibiti al trasporto di prodotti diversi da quelli di cui all'art. 4, lettera t) che, per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita, nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali;
- b) i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;
- c) i veicoli adibiti al trasporto di cose, per casi di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, ivi compresi quelli impiegati per esigenze legate a cicli continui di produzione industriale, a condizione che tali esigenze siano riferibili a situazioni eccezionali debitamente documentate, temporalmente limitate e quantitativamente definite.

2. I veicoli di cui ai punti a) e c) del comma 1 autorizzati alla circolazione in deroga, devono altresì essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 m. di altezza, con impressa in nero la lettera «a» minuscola di altezza pari a 0,20 m., fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Art. 6

1. Per i veicoli di cui al punto a), del comma 1, dell'art. 5, in partenza dal territorio della Valle d'Aosta, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, al Presidente della Regione il quale accertata la reale rispondenza di quanto richiesto ai requisiti di cui al punto a), del comma 1, dell'art. 5, ove non sussistano motivazioni contrarie, con l'eventuale adozione di modalità, condizioni e determinazioni possibili in relazione

te des autoroutes ;

- b) Véhicules qui rentrent vides au siège de l'entreprise propriétaire, à condition qu'ils se trouvent à une distance de moins de 50 km dudit siège à l'heure du début de l'interdiction et qu'ils n'empruntent aucune autoroute ;
- c) Les tracteurs sans remorque utilisés pour le transport combiné visé à la dernière phrase du troisième alinéa de l'art. 2 du présent arrêté, uniquement pour le retour au siège de l'entreprise propriétaire.

Art. 5

1. Les interdictions visées à l'art. 1^{er} du présent acte ne s'appliquent pas aux véhicules relevant des catégories suivantes, à condition que ceux-ci soient munis d'une autorisation du président de la Région, en sa qualité de préfet :

- a) Véhicules destinés au transport de produits autres que ceux indiqués à la lettre t) de l'art. 4 ci-dessus et qui, du fait de leur nature ou de facteurs climatiques et saisonniers, sont périssables et nécessitent donc un transport rapide des lieux de production aux lieux de dépôt ou de vente, et véhicules et ensembles de véhicules destinés au transport de produits pour l'alimentation des animaux ;
- b) Machines agricoles destinées au transport de biens sur les routes nationales visées au décret législatif n° 461 du 29 octobre 1999 ;
- c) Véhicules assurant le transport de biens en cas d'urgence et de nécessité absolue et justifiée, y compris ceux utilisés pour des exigences liées à des cycles continus de production industrielle, à condition que lesdites exigences découlent de situations exceptionnelles, dûment justifiées, limitées dans le temps et quantitativement définies.

2. Les véhicules visés aux lettres a) et c) du premier alinéa du présent article, autorisés à circuler par dérogation aux dispositions en vigueur, doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « a » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière du véhicule.

Art. 6

1. Toute demande d'autorisation relative aux véhicules visés à la lettre a) du premier alinéa de l'art. 5 du présent arrêté en partance de la Vallée d'Aoste doit être adressée au président de la Région Vallée d'Aoste au moins dix jours avant la date pour laquelle la dérogation est requise. Après avoir vérifié que le véhicule faisant l'objet de la demande répond aux conditions susvisées, le président de la Région délivre l'autorisation requise et, s'il y a lieu, fixe les modalités de circulation en fonction de la situation du trafic, de

alla situazione del traffico e delle strade e a contingenti ragioni di opportunità, rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

- a) l'arco temporale di validità, non superiore a sei mesi;
- b) la targa del veicolo autorizzato alla circolazione; possono essere indicate le targhe di più veicoli se connessi alla stessa necessità;
- c) le località di partenza e di arrivo, e i percorsi consentiti in base alla situazione del traffico; se l'autorizzazione investe solo l'ambito della Valle d'Aosta, può essere indicata l'area territoriale ove è consentita la circolazione, specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto;
- d) il prodotto o i prodotti per il trasporto dei quali è consentita la circolazione;
- e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto dei prodotti indicati nella richiesta e che sul veicolo deve essere fissato in modo ben visibile, su ciascuna delle fiancate e sul retro, un cartello indicatore di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 m. di altezza, con impressa in nero la lettera «a» minuscola di altezza pari a 0,20 m.

2. Per le autorizzazioni di cui al punto a), del comma 1, dell'art. 5, nel caso in cui siano comprovate, la continuità dell'esigenza di effettuare, da parte dello stesso soggetto, più viaggi in regime di deroga e la costanza della tipologia dei prodotti trasportati, il Presidente della Regione può rinnovare, a seguito di richiesta inoltrata da parte del soggetto interessato, anche più di una volta ed in ogni caso non oltre il termine dell'anno solare, l'autorizzazione concessa.

3. Per i veicoli e complessi di veicoli di cui al punto b), del comma 1, dell'art. 5, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, al Presidente della Regione, il quale rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

- a) l'arco temporale di validità, corrispondente alla durata della campagna di produzione agricola che in casi particolari può essere esteso all'intero anno solare;
- b) le targhe dei veicoli singoli o che costituiscono complessi di veicoli, con l'indicazione delle diverse tipologie di attrezzature di tipo portato o semiportato, autorizzati a circolare;
- c) l'area territoriale ove è consentita la circolazione specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto;

Art. 7

1. Per i veicoli di cui al punto c), del comma 1, dell'art. 5, in partenza dal territorio della Valle d'Aosta, le

l'état des routes et des raisons contingentes d'opportunité. Ladite autorisation doit indiquer :

- a) La période de validité (six mois au maximum) ;
- b) La plaque d'immatriculation du véhicule autorisé à circuler (il est possible d'indiquer les plaques d'immatriculation de plusieurs véhicules si ces derniers sont utilisés pour les mêmes exigences) ;
- c) Les lieux de départ et de destination, ainsi que les parcours autorisés, en fonction de la situation du trafic. Lorsque l'autorisation ne concerne que la Vallée d'Aoste, il est possible d'indiquer le territoire sur lequel la circulation est autorisée, ainsi que les routes sur lesquelles l'interdiction de circuler subsiste ;
- d) Le produit ou les produits pour le transport desquels la circulation est autorisée ;
- e) Que l'autorisation est uniquement valable pour le transport des produits faisant l'objet de la demande et que le véhicule doit être muni de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « a » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière du véhicule.

2. Quant aux autorisations visées à la lettre a) du premier alinéa de l'art. 5 du présent arrêté, au cas où l'exigence, pour un même sujet, d'effectuer plusieurs voyages en régime de dérogation pour le transport du même type de produit serait attestée, le président de la Région a la faculté, à la demande de l'intéressé, de reconduire plusieurs fois l'autorisation octroyée, à condition que ce soit dans le cadre d'une même année solaire.

3. Les demandes d'autorisation relatives aux véhicules et aux ensembles de véhicules visés à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 5 du présent arrêté doivent être adressées, dix jours au moins avant la date pour laquelle l'autorisation de circuler par dérogation est demandée, au président de la Région Vallée d'Aoste ; ladite autorisation doit indiquer :

- a) La période de validité, correspondant à la durée de la campagne agricole ; dans des cas particuliers, ladite période peut être égale à une année solaire ;
- b) La plaque d'immatriculation de chaque véhicule ou de chaque ensemble de véhicules, ainsi que des remorques ou semi-remorques autorisés à circuler ;
- c) Le territoire sur lequel la circulation est autorisée, ainsi que les routes sur lesquelles l'interdiction de circuler subsiste.

Art. 7

1. Les demandes d'autorisation relatives aux véhicules visés à la lettre c) du premier alinéa de l'art. 5 du présent

richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate in tempo utile al Presidente della Regione il quale, valutate le necessità e le urgenze prospettate, in relazione alle condizioni locali e generali della circolazione, con l'eventuale adozione di modalità, condizioni e determinazioni possibili in relazione alla situazione del traffico e delle strade e a contingenti ragioni di opportunità, può rilasciare il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

- a) il giorno di validità; l'estensione a più giorni è ammessa solo in relazione alla lunghezza del percorso da effettuare;
- b) la targa del veicolo autorizzato; l'estensione a più targhe è ammessa solo in relazione alla necessità di suddividere il trasporto in più parti;
- c) le località di partenza e di arrivo, e il percorso consentito in base alle situazioni di traffico;
- d) il prodotto oggetto del trasporto;
- e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto di quanto richiesto e che sul veicolo deve essere fissato in modo ben visibile, su ciascuna delle fiancate e sul retro, un cartello indicatore di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 m. di altezza, con impressa in nero la lettera «a» minuscola di altezza pari a 0,20 m.

2. Per le autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, punto c), relative ai veicoli da impiegarsi per esigenze legate a cicli continui di produzione, il Presidente della Regione dovrà esaminare e valutare l'indispensabilità della richiesta, sulla base di specifica documentazione che comprovino la necessità, da parte dell'azienda di produzione, per motivi contingenti, di effettuare la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Per le medesime autorizzazioni limitatamente ai veicoli utilizzati per lo svolgimento di fiere e mercati ed ai veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli, nel caso in cui sussista, da parte dello stesso soggetto, l'esigenza di effettuare più viaggi in regime di deroga per la stessa tipologia dei prodotti trasportati, il Presidente della Regione, ove non sussistano motivazioni contrarie, rilascia un'unica autorizzazione di validità temporale non superiore a quattro mesi, sulla quale possono essere diversificate, per ogni giornata in cui è ammessa la circolazione in deroga, la targa dei veicoli autorizzati, il percorso consentito, le eventuali prescrizioni. Nel caso di veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli dal vivo l'autorizzazione può essere rilasciata anche dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza si svolge lo spettacolo, previo benessere della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio.

Art. 8

1. L'autorizzazione alla circolazione in deroga, di cui

arrêté en partance de la Vallée d'Aoste doivent être adressées, en temps utile, au président de la Région Vallée d'Aoste qui, compte tenu des nécessités et des urgences indiquées et de la circulation locale et générale, délivre l'autorisation requise et, s'il y a lieu, fixe les modalités de circulation, en fonction de la situation du trafic, de l'état des routes et des raisons contingentes d'opportunité. Ladite autorisation doit indiquer :

- a) Le jour de validité (l'extension à plusieurs jours est admise uniquement si la longueur du parcours l'exige) ;
- b) La plaque d'immatriculation du véhicule autorisé à circuler (l'autorisation ne peut concerner plusieurs véhicules que si le transport doit être effectué en plusieurs étapes) ;
- c) Les lieux de départ et de destination, ainsi que le parcours autorisé en fonction de la situation du trafic ;
- d) Le produit dont le transport est autorisé ;
- e) Que l'autorisation est valable uniquement pour le transport des produits faisant l'objet de la demande et que le véhicule doit être muni de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « a » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière du véhicule.

2. Quant aux autorisations visées à la lettre c) du premier alinéa de l'art. 5 du présent arrêté, si les demandes d'autorisation concernent les véhicules utilisés pour des exigences liées à des cycles continus de production, le président de la Région examine et évalue ces dernières sur la base d'une documentation ad hoc attestant qu'il est nécessaire, pour l'entreprise productrice, pour des raisons contingentes, d'assurer la production à cycle continu même les jours de fête. Par ailleurs, limitativement aux véhicules utilisés pour les foires et les marchés, ainsi qu'aux véhicules destinés au transport d'équipements pour les spectacles, et au cas où l'exigence, pour un même sujet, d'effectuer plusieurs voyages en régime de dérogation pour transporter toujours le même type de produit serait attestée, le président de la Région a la faculté d'accorder, en l'absence d'indications contraires, une autorisation unique dont la validité ne peut dépasser les quatre mois. Ladite autorisation doit préciser, pour chaque jour au titre duquel la circulation par dérogation est autorisée, la plaque d'immatriculation des véhicules autorisés, le parcours prévu et les prescriptions éventuelles. Dans le cas de véhicules utilisés pour le transport de l'équipement nécessaire à l'aménagement de spectacles vivants, l'autorisation en cause peut également être délivrée par la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) compétente pour ce qui est du lieu du spectacle, sur accord de la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) compétente pour ce qui est du lieu de départ du voyage.

Art. 8

1. En ce qui concerne les demandes de dérogation à l'in-

all'art. 5, può essere rilasciata anche dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza ha sede l'impresa che esegue il trasporto o che è comunque interessata all'esecuzione del trasporto. In tal caso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio che viene effettuato in regime di deroga, deve fornire il proprio preventivo benessere.

2. Per i veicoli provenienti dall'estero, la domanda di autorizzazione alla circolazione può essere presentata alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di confine, dove ha inizio il viaggio in territorio italiano, anche dal committente o dal destinatario delle merci o da un'agenzia di servizi a ciò delegata dagli interessati. Nell'eventuale rilascio di autorizzazione, si terrà conto, oltre che dei comprovati motivi di urgenza e indifferibilità del trasporto, anche della distanza della località di arrivo, del tipo di percorso e della situazione dei servizi presso le località di confine.

3. Per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, si terrà conto, nel rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e c), anche delle difficoltà derivanti dalla specifica posizione geografica della Sicilia e in particolare dei tempi necessari per le operazioni di traghettamento.

Art. 9

1. Non si applica il calendario di cui all'art. 1) per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali:

- a) mezzi dei vigili del fuoco o altri mezzi adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti o di emergenza nell'ambito di attività di protezione civile, o che trasportano materiale ed attrezzi a tal fine occorrenti;
- b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle Forze di Polizia;
- c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;
- d) delle Amministrazioni Comunali contrassegnati con la dicitura «servizio nettezza urbana» e quelli che per conto delle Amministrazioni Comunali effettuano il servizio «smaltimento rifiuti» purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale;
- e) appartenenti al Ministero delle Comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», e quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, anche estera; e quelli adibiti ai Servizi Postali, ai sensi del Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n. 261,

terdiction de circuler visées à l'art. 5 du présent arrêté, l'autorisation peut être délivrée par la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) sur le territoire de laquelle l'entreprise responsable du transport, ou concernée par celui-ci à quelque titre que ce soit, a son siège social, sans préjudice de l'autorisation préalable de la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) compétente pour ce qui est du lieu de départ du voyage.

2. En ce qui concerne les véhicules provenant de l'étranger, la demande d'autorisation de circuler par dérogation aux dispositions en vigueur doit être présentée à la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) de la province frontalière où commence le parcours en territoire italien, par le commettant ou par le destinataire des produits ou encore par une agence de services que ceux-ci auraient déléguée à cet effet. Aux fins de la délivrance de l'autorisation, il y a lieu de tenir compte – en sus des raisons justifiées d'urgence et d'impossibilité d'ajourner le transport – de la distance du lieu de destination, du type de parcours et de la situation des services dans les zones de frontière.

3. Pour ce qui est des véhicules en provenance ou à destination de la Sicile, il doit également être tenu compte, lors de la délivrance des autorisations visées aux lettres a) et c) du premier alinéa de l'art. 5 du présent arrêté, des difficultés résultant de la position géographique de la Sicile et notamment des délais afférents aux opérations liées à la traversée du détroit de Messine.

Art. 9

1. Le calendrier visé à l'art. 1^{er} du présent arrêté ne s'applique pas aux véhicules exceptionnels ni aux convois exceptionnels indiqués ci-après :

- a) Véhicules affectés aux services publics d'urgence et de secours ou véhicules transportant du matériel et des équipements utilisés à cet effet (sapeurs-pompiers, protection civile, etc.) ;
- b) Véhicules militaires, pour des raisons de service justifiées, et véhicules des forces de police ;
- c) Véhicules utilisés par les organismes propriétaires ou concessionnaires de routes, pour des raisons de service urgentes ;
- d) Véhicules des administrations communales portant l'inscription « *Servizio nettezza urbana* » ou « *Service de voirie* » ou véhicules assurant le service d'évacuation des ordures pour le compte des administrations communales, à condition qu'ils soient munis de la documentation délivrée à cet effet par l'administration concernée ;
- e) Véhicules appartenant au Ministère des communications ou à *Poste italiane SpA* portant l'inscription *PT* ou *Poste Italiane* et véhicules auxiliaires munis de la documentation délivrée par l'administration des postes et des télécommunications, italienne ou étrangère, ou véhicules affectés aux services postaux, aux termes du décret législatif n° 261 du 22 juillet 1999, en vertu de li-

- in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni;
- f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;
- g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;
- h) macchine agricole, eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Art. 10

1. Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'articolo 168, comma 1, del Nuovo Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltretutto nei giorni di calendario indicati all'art. 1, dal 1° giugno al 19 settembre compresi, dalle ore 18.00 di ogni venerdì alle ore 24.00 della domenica successiva.

2. Per tali trasporti non sono ammesse autorizzazioni prefettizie alla circolazione in deroga ad eccezione del trasporto di fuochi artificiali rientranti nella IV e V categoria, previste nell'allegato A) al regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale.

3. In deroga al divieto di cui al comma 1, il Presidente della Regione può rilasciare autorizzazioni alla circolazione per motivi di necessità ed urgenza, per la realizzazione di opere di interesse nazionale per le quali siano previsti tempi di esecuzione estremamente contenuti in modo tale da rendere indispensabile, sulla base di specifica documentazione rilasciata dal soggetto appaltante, la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Dette autorizzazioni possono essere rilasciate limitatamente a tratti stradali interessati da modesti volumi di traffico e di estensione limitata ai comuni limitrofi al cantiere interessato, ed in assenza di situazioni che possano costituire potenziale pericolo in dipendenza della circolazione dei veicoli. Nelle stesse autorizzazioni saranno indicati gli itinerari, gli orari e le modalità ritenuti necessari ed opportuni nel rispetto delle esigenze di massima sicurezza del trasporto e della circolazione stradale. Saranno in ogni caso esclusi i giorni nei quali si ritiene prevedibile la massima affluenza di traffico veicolare turistico nella zona interessata dalla deroga.

Art. 11

1. Le autorizzazioni alla circolazione in deroga ai divieti

cences et d'autorisations délivrées par le Ministère des communications ;

- f) Véhicules des services de radiotélévision, uniquement pour des raisons de service urgentes et justifiées ;
- g) Véhicules assurant le transport de carburants ou de combustibles liquides ou gazeux destinés à la distribution et à la consommation ;
- h) Machines agricoles relevant de la catégorie des véhicules exceptionnels au sens du huitième alinéa de l'art. 104 du décret législatif n° 285 du 30 avril 1992 modifié, et circulant sur les routes non nationales visées au décret législatif n° 461 du 29 octobre 1999.

Art. 10

1. Le transport des matières dangereuses de la catégorie 1 de la liste visée au premier alinéa de l'art. 168 du nouveau code de la route, adopté par le décret législatif n° 285 du 30 avril 1992 modifié, est en tout cas interdit – quel que soit le poids maximum total du véhicule – non seulement pendant les jours visés à l'art. 1^{er} du présent arrêté mais également du 1^{er} juin au 19 septembre compris, de 18 h du vendredi jusqu'à 24 h du dimanche suivant.

2. Aucune dérogation préfectorale ne peut être accordée pour ce type de transport, exception faite du transport des feux d'artifice compris dans les catégories IV et V de l'annexe A du règlement d'application du texte unique des lois en matière de sécurité publique n° 773 du 18 juin 1931, approuvé par le DR n° 635 du 6 mai 1940, à condition que le dit transport soit effectué dans le respect de toutes les dispositions en vigueur, pendant les périodes et le long des parcours autorisés, sur vérification de sa compatibilité avec les exigences de sécurité de la circulation.

3. Le président de la Région peut accorder des dérogations à l'interdiction visée au premier alinéa du présent article, et ce, pour des raisons de nécessité et d'urgence aux fins de la réalisation d'ouvrages d'intérêt national dont les délais d'exécution extrêmement courts rendent indispensable le travail continu, même les jours de fête. Le pouvoir adjudicateur est tenu de fournir la documentation y afférente. Lesdites dérogations – qui ne doivent concerner que les tronçons de routes peu fréquentés et situés sur le territoire des communes limitrophes du chantier – ne peuvent être accordées que si la circulation des véhicules en cause n'entraîne aucun danger potentiel. Par ailleurs, elles doivent indiquer les itinéraires, les horaires et les modalités estimés appropriés, dans le respect des dispositions en matière de sécurité du transport et de la circulation routière. Sont exclus desdites dérogations les jours où une grande circulation touristique est prévue dans la zone concernée.

Art. 11

1. Les autorisations de circuler peuvent être appliquées

sono estendibili ai veicoli che circolano scarichi, unicamente nel caso in cui tale circostanza si verifichi nell'ambito di un ciclo lavorativo che comprenda la fase del trasporto e che deve ripetersi nel corso della stessa giornata lavorativa.

Art. 12

1. Il Servizio trasporti, dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

2. Copia del presente decreto dovrà essere portata a conoscenza dei Comuni della Valle d'Aosta, della Questura, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale, della Polizia di Frontiera, delle Circoscrizioni Doganali, dei Vigili Urbani, e degli Enti ed Associazioni di categoria interessate presenti nella Regione e maggiormente rappresentativi a livello nazionale e delle Prefetture di confine.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

I funzionari, gli Ufficiali e gli Agenti ai quali spetta, ai sensi di legge, l'espletamento di servizi di polizia stradale, sono incaricati di disporre le misure precauzionali e la necessaria vigilanza per la salvaguardia della sicurezza della circolazione.

Aosta, 29 dicembre 2009.

Il Presidente
ROLLANDIN

* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

ATTI ASSESSORILI

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Decreto 28 dicembre 2009, n. 71.

Classificazione di azienda alberghiera, ai sensi della L.R. 33/1984, per il quinquennio 2009/2014.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

1) l'azienda alberghiera denominata «La Chance» di GRESSAN è classificata albergo a 3 stelle;

aux véhicules vides uniquement dans le cadre d'un cycle de travail comprenant une phase de transport et se répétant plusieurs fois au cours de la journée.

Art. 12

1. Le Service des transports de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargé de l'exécution du présent arrêté.

2. Le présent arrêté doit être porté à la connaissance des Communes de la Vallée d'Aoste, de la Questure, des Carabinieri, de la Garde des finances, de la Police des routes, de la Police des frontières, des circonscriptions de douane, des agents de ville, des établissements concernés, des associations catégorielles les plus représentatives à l'échelon national œuvrant dans la région et des préfetures de frontière.

3. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Les fonctionnaires, les officiers et les agents préposés aux services de police de la route au sens de la loi sont chargés de prendre les mesures de précaution nécessaires et d'assurer la surveillance en matière de sécurité de la circulation.

Fait à Aoste, le 29 décembre 2009.

Le président*,
Augusto ROLLANDIN

* en sa qualité de préfet.

ACTES DES ASSESSEURS

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 71 du 28 décembre 2009,

portant classement d'un établissement hôtelier au titre de la période 2009/2014, au sens de la LR n° 33/1984.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS,
AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

1) L'établissement hôtelier dénommé « La Chance » de GRESSAN est classé hôtel 3 étoiles.

2) la Direzione alberghi, strutture ricettive extralberghiere e commercio è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 28 dicembre 2009.

L'Assessore
MARGUERETTAZ

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3347.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2) La Direction des hôtels, des structures d'accueil parahôtelières et du commerce est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 28 décembre 2009.

L'assesseur,
Aurelio MARGUERETTAZ

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 3347 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant au même objectif programmatique.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

obiettivi programmatici	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				stretture dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009	2009	2010	2011			
						competenza	cassa	competenza	competenza			
2.1.4.1 - Interventi su beni patrimoniali	39095	2	Spese per la costruzione e la manutenzione straordinaria delle strutture alla gestione della fauna selvatica, compresa quella (itica e delle risorse naturali)			-46.640,00						La variazione in diminuzione è possibile a seguito della diminuzione del costo del lavoro
2.1.4.1 - Interventi su beni patrimoniali	39020	2	Spese di sistemazione e manutenzione straordinaria negli immobili di proprietà non affitti ad uffici ed alle aree antiche di proprietà (comprende interventi riferiti al fin IVA)	14677	Realizzazione sovrappasso faunistico in località La Lavache del Comune di Etroubles	-46.640,00				101001 Ottimizzazione del rapporto fauna selvatica (compresa quella itica) e gestione territorio e gestione delle risorse naturali	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire l'effettuazione dei restauri sugli affreschi del Museo Beck-Peccoz di Gressoney-Saint-Jean	
2.2.2.10 - Interventi promozionali per l'artigianato	47630	2	Fondo rischi istituito per la copertura di insolvenze relative ai finanziamenti assistiti da imprese artigiane e loro consorzi	13016	Interventi di riqualificazione architettonica e adeguamento normativo-strutturale e manutenzione straordinaria del Museo Beck-Peccoz in Comune di Gressoney-Saint-Jean	46.640,00						
2.2.2.10 - Interventi promozionali per l'artigianato	47660	1	Contributi a favore di imprese artigiane a sostegno di iniziative promozionali per la commercializzazione dei prodotti	11892	Fondo rischi istituito per la copertura di insolvenze relative ai finanziamenti assistiti da fiduciarie regionali concesse a consorzi di imprese artigiane	-50.000,00						La variazione in diminuzione è possibile in quanto non essendo verificate insolvenze, le risorse si rendono disponibili
2.2.2.10 - Interventi promozionali per l'artigianato	47580	2	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane, o loro consorzi a sostegno di investimenti produttivi	11886	Fondo rischi istituito per la copertura di insolvenze relative ai finanziamenti assistiti da fiduciarie regionali concesse ad imprese artigiane	-30.000,00				111003 - Sviluppo economico attività varie	La variazione in diminuzione è possibile in quanto, non essendo pervenute domande da finanziare, le risorse si rendono disponibili	
2.2.2.10 - Interventi promozionali per l'artigianato	47580	2	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane, o loro consorzi a sostegno di investimenti produttivi	13963	Contributi a favore di imprese artigiane a sostegno di iniziative promozionali per la commercializzazione dei prodotti	100.000,00				111.0 - Direzione attività produttive e cooperazione	La variazione in aumento è necessaria al fine di accogliere le domande che verranno approvate da Fininvest S.p.A. entro il 30 novembre 2009	
2.2.2.10 - Interventi promozionali per l'artigianato	47580	2	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane, o loro consorzi a sostegno di investimenti produttivi	11880	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane a sostegno di investimenti produttivi - istruttoria automatica	30.000,00						

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigente	numero obiettivi gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
2.1.6.1 Consulenze, incarichi e studi	21820	1	Spese per incarichi di consulenze e studi			-4.125,00					120001 - Interventi varii a supporto dell'attività del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio	La variazione in diminuzione della richiesta non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi previsti
2.1.6.1 Consulenze, incarichi e studi	21826	1	Spese per incarichi di collaborazione tecnica	7762	Consulenze di supporto al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio	-4.125,00				12.00 - Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio	La variazione in aumento è necessaria al fine di poter integrare le convenzioni di incarichi di collaborazione tecnica affidati nel corso dell'anno in materia di igiene e sicurezza sul lavoro	
2.2.2.2 Infrastrutture nell'agricoltura	41803	2	Contributi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	13755	Spese per collaborazioni tecniche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio	-230.000,00				092102 - Miglioramento delle infrastrutture produttive nell'ambito degli apporti agricoli	La variazione in diminuzione è possibile in quanto la disponibilità delle risorse è sufficiente a soddisfare le richieste in fase istruttoria	
2.2.2.2 Infrastrutture nell'agricoltura	41891	2	Contributi per la conservazione di paesaggi e alpeggi	15013	Contributi ad imprese di trasformazioni per strutture impianti ed attrezzature	-60.000,00					La variazione in diminuzione è possibile in quanto tali risorse non sono più necessarie per l'erogazione di ulteriori contributi per l'anno 2009	
2.2.2.2 Infrastrutture nell'agricoltura	41800	2	Contributi per investimenti nelle aziende agricole	15011	Contributi per fabbricati rurali in alleggio	-290.000,00				090101 - Interventi per il miglioramento delle aziende agricole e per la manutenzione e per la cura del patrimonio rurale	La variazione in aumento è necessaria, per l'importo di euro 230.000,00, al fine poter finanziare le richieste di contributo per interventi su fabbricati rurali relative al bando scaduto il 30 giugno 2009, rinegoziamento ammissibili a finanziamento e per euro 60.000,00 per poter finanziare le richieste di contributo per la costruzione, sistemazione ed acquisto di fabbricati rurali pervenute ed iscritte relativamente al bando scaduto il 30 giugno 2009	

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

obiettivo programmatico	capitolo	fillo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e laumento				struttura dirigente	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
2.2.4.6 - Attività culturali e scientifiche	57400	1	Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprende interventi rilevanti ai fini L.V.A.)	1417	Interventi a carattere teatrale	-4.250,00	-	-	-		142001 - Organizzazione diretta di iniziative di interventi mirati a favorire l'incremento della crescita culturale della popolazione	La variazione in diminuzione della richiesta non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi ivi prefissati.
				1418	Iniziativa diverse a carattere culturale e scientifico destinate all'intera popolazione e iniziative finalizzate alla valorizzazione della francofonia	-1.600,00	-	-	-			
2.2.4.6 - Attività culturali e scientifiche	57401	1	Contributi per lo svolgimento dell'attività teatrale	1437	Finanziamento annuale per l'attività teatrale	-7.000,00	-	-	-	14.2.0 - Direzione sostegno e sviluppo attività culturali, musicale, teatrale ed artistica	142002 - Gestione dei finanziamenti ad associazioni ed enti pubblici e privati per l'organizzazione di iniziative culturali, scientifiche ed artistiche	La variazione in diminuzione è possibile in quanto, essendo stato approvato il piano di riparto, la disponibilità residua può essere utilizzabile per altri interventi
				1411	Contributi annuali alle associazioni culturali riconosciute con leggi regionali	-2.500,00	-	-	-			
2.2.4.6 - Attività culturali e scientifiche	57300	1	Contributi annuali per il finanziamento delle associazioni culturali			-2.500,00	-	-	-			
				3510	Contributi a favore di associazioni ed enti pubblici e privati per l'organizzazione di manifestazioni di rilievo culturale, scientifico ed artistico	13.750,00	2.500,00	-	-			
2.2.2.17 Programmi cofinanziati	47050	2	Fondo per il finanziamento del Programma Valle d'Aosta 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS)			-256.000,00	-	-336.000,00	-1.008.000,00	06.3.0 - Direzione per la programmazione negoziata	063001 - Programmazione, coordinamento e gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate	La variazione si rende necessaria al fine di contribuire al finanziamento per la realizzazione dei "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria Telemedicina" di cui alla linea di azione 1.3 "ICT" del Programma regionale (PAR) FAS Valle d'Aosta 2007/2013
				15391	Fondo per il finanziamento del programma Valle d'Aosta 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS)	-256.000,00	-	-336.000,00	-1.008.000,00			
2.2.2.17 Programmi cofinanziati	47052	2	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Valle d'Aosta 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS)			256.000,00	-	336.000,00	1.008.000,00		170103 - Gestione delle risorse finanziarie del trasferte all'U.S.L. per lavori	
				16194	(nuova istituzione) Realizzazione dell'intervento "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria Telemedicina" previsto nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013	256.000,00	-	336.000,00	1.008.000,00	17.0.1 - Servizio risorse		

VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
2.1.6.0.2 Congressi, convegni manifestazioni	21610	1	Spese per l'organizzazione di congressi, convegni, manifestazioni e seminari (comprensive interventi rilevanti al fine I.V.A.)				-4.000,00	0,00	0,00	001003	00.1.0 - Direzione della Comunicazione Istituzionale e cerimoniale della Regione	La variazione in diminuzione è possibile in quanto essendo alla fine del bilancio non sono in programma altre manifestazioni
2.1.6.0.2 Congressi, convegni manifestazioni	21600	1	Spese per l'adesione e partecipazione ad organismi associativi regionali, nazionali ed internazionali nonché ad iniziative di carattere istituzionale nel quadro di accordi bilaterali	12536	Spese per l'organizzazione di congressi, convegni, manifestazioni e seminari (Direzione della Comunicazione Istituzionale e del Cerimoniale)		-4.000,00	0,00	0,00	012101	01.2.1 - Vice capo ufficio stampa	La variazione in aumento è necessaria in vista di poter sostenere un'attività dell'associazione internazionale della Regione Francophone
				6448	Azione e partecipazione ad iniziative a organismi diversi in ambito francofono		4.000,00	0,00	0,00			

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3349.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2009 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi degli articoli 37, comma 3, e 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3349 du 4 décembre 2009,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2009 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 37 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento		struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativo descrizione	MOTIVAZIONI
						2009 competenza	2009 cassa			
3.2. Altri oneri non ripartibili	69340	1	Fondo di riserva per le spese impreviste				-48.000,00			
				2391	Fondo di riserva spese impreviste		-40.000,00	12.2.0 - Direzione programmazione e bilanci	122001 - Gestione delle spese di funzionamento della Direzione programmazione e bilanci e dei Fondi di Riserva spese impreviste ed obbligatorie	
1.2.1 - Personale per l'organizzazione dei servizi regionali	30515	1	Compensi per lavoro straordinario al personale appartenente alle categorie dell'Amministrazione regionale				40.000,00			
				11519	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco		40.000,00	05 L1 - Servizio stato giuridico e trattamento economico	051101 - Gestione economica fondamentale ed accessorio del personale dipendente della Regione	La variazione si rende necessaria al fine di consentire la liquidazione degli straordinari effettuati dal corpo valdostano dei vigili del fuoco durante l'emergenza terremoto di Abruzzo

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3350.

Variatione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione – Finanziamento dei progetti n. 17 del Comune di VERRAYES, n. 5 del Comune di ARVIER, n. 12 del Comune di LA SALLE, n. 4 del Comune di SARRE e n. 3 del Comune di VALGRISENCHE del programma FoSPI 2009/2011.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3350 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région, du fait du financement des projets n° 17 de la Commune de VERRAYES, n° 5 de la Commune d'ARVIER, n° 12 de la Commune de LA SALLE, n° 4 de la Commune de SARRE et n° 3 de la Commune de VALGRISENCHE visés au plan FoSPI 2009/2011.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

ALLEGATO FOSPI

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	IMPORTI IN DIMINUIZIONE						n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	motivazione	
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2010 cassa	2011 competenza	2011 cassa				
2.1.1.3. - Speciali interventi	21245	2	Fondo per l'attuazione di programmi triennali (relativi al fondo per speciali programmi di investimento)												
				14190	Programma 2009/2011	9.055.587,00	9.055.587,00	2.723.768,00	2.723.768,00	809.657,00	809.657,00	1510 - Direzione programmazione investimenti	151003 - Programmazione e coordinamento di speciali programmi regionali di investimento a favore di Enti locali		
n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	IMPORTI IN AUMENTO						n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione		
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2010 cassa	2011 competenza	2011 cassa				
2.1.1.3. - Speciali interventi	21305	2	Trasferimento agli enti locali per la costruzione o l'adeguamento di autorimesse e parcheggi a valore sul Fospi			7.055.587,00	7.055.587,00	651.972,00	651.972,00	581.882,00	581.882,00				
				16178	(nuova istituzione) Comune di Verrèves: realizzazione di parcheggi comunali nelle frazioni di Lozon, Cheresoulaz e nella loc. Champlogn	423.834,00									
				16179	(nuova istituzione) Comune di Arvier: lavori di razionalizzazione della viabilità	2.100.000,00		200.000,00		74.366,00		1510 - Direzione programmazione e valutazione investimenti	151003 - Realizzazione degli interventi FOSPI		Impegno delle quote relative ai progetti n. 5 del Comune di Arvier, n. 17 del Comune di Verrèves e n. 12 del Comune di La Salle, ricompresi nel programma FOSPI 2009/2011 approvato con D.G. 12/11/2008. La diversa ripartizione triennale dei finanziamenti è conseguente all'adeguamento del progetto esecutivo all'articolazione degli stanziamenti prevista ai sensi della legge finanziaria per gli anni 2009/2011 (Lr. 10 dicembre 2008, n. 29) che porta una diversa donazione finanziata al programma in argomento (anche e soprattutto nella ripartizione annuale) rispetto alla precedente legge finanziaria del 2008/2010 (laddove per il triennio FOSPI 2009/2011 era stabilita la spesa "di riferimento")
				16180	(nuova istituzione) Comune di La Salle: costruzione di un parcheggio plurispazio interrato in loc. Capolongo	4.531.753,00		451.972,00		507.510,00					

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3351.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di fondi derivanti dal recupero di somme a carico delle aziende farmaceutiche per il ripiano della spesa farmaceutica.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 e dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3351 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription des fonds dérivant du recouvrement des sommes dues par les entreprises pharmaceutiques pour la régulation de la dépense pharmaceutique.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 38 du 11 décembre 2001, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3352.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per il prelievo dal fondo regionale per le politiche sociali e rimodulazione di stanziamenti precedentemente iscritti con deliberazione della Giunta regionale n. 150 del 30 gennaio 2009 – conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di autorizzare le suddette variazioni, limitatamente agli anni 2010 e 2011, alle corrispondenti unità previsionali di base del bilancio di previsione 2010/2012, già presentato al Consiglio regionale, ed al relativo bilancio di gestione.

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3352 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région, du fait du prélèvement de crédits du Fonds régional pour les politiques sociales et de la modification des crédits inscrits à certains chapitres par la délibération du Gouvernement régional n° 150 du 30 janvier 2009.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) Les rectifications des unités prévisionnelles de base correspondantes du budget pluriannuel 2010/2012, déjà présenté au Conseil régional, et du budget de gestion de la Région sont autorisées au titre de 2010 et de 2011 ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Allegato alla deliberazione di variazioni al triennio 2009/2011 per il prelievo dal fondo regionale per le politiche sociali

obiettivo programmatico	capitolo titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.3.3 - Assistenza sociale e beneficenza pubblica	61310	Fondo regionale per le politiche sociali			209.239,94	109.100,00	6.485.000,00	6.485.000,00		
2.2.3.3	61328 N.I.	Contributo straordinario al comune di Nus per il completamento del centro di ippoterapia per disabili	11405	Fondo regionale per le politiche sociali	209.239,94	-	6.485.000,00	6.485.000,00	17.2.0 - Direzione politiche sociali	172002 - Gestione del Fondo regionale per le politiche sociali
	2				100.000,00	-				
			16187 N.I.	Contributo straordinario al Comune di Nus per il completamento del centro di ippoterapia per disabili	100.000,00	-			17.0.1 - Servizio risorse	170102 - Programmazione e realizzazione di interventi in materia di edilizia socio-sanitaria
2.2.3.3	61311	Oneri per convenzioni con organismi no profit			-	-	6.150.000,00	6.150.000,00		
	1									
2.2.3.3	61312	Spese per il funzionamento di servizi sociali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	4159	Convenzione con la casa di riposo private	40.000,00	-	6.150.000,00	6.150.000,00	17.2.0 - Direzione politiche sociali	172004 - Interventi per lo sviluppo di servizi per anziani
	1						335.000,00	480.000,00		

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	
						2009 competenza	2008 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
				2463	iniziative formative e di aggiornamento rivolte ad operatori dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari. Piani di Zona	40.000,00				17.2.0 - Direzione politiche sociali	172006 - Gestione di iniziative di formazione in ambito sanitario e sociale
				14206				155.000,00		17.2.0 - Direzione politiche sociali	172001 - Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale
				14297	Rischio e povertà		109.100,00			17.2.0 - Direzione politiche sociali	172001 - Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale
2.2.3.3	61374		Provvidenze a favore delle famiglie	10027	Contributi per degenze presso strutture private convenzionate	101.195,94				17.2.0 - Direzione politiche sociali	172001 - Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale
				1553	Contributi a privati integrativi al minimo vitale per prestazioni	200.000,00				17.2.1 - Servizio famiglia e politiche giovanili	172102 - Attivazione di interventi tecnico-professionali da parte del servizio sociale
				1537	Contributi per degenze presso istituti	30.000,00				17.2.1 - Servizio famiglia e politiche giovanili	172102 - Attivazione di interventi tecnico-professionali da parte del servizio sociale
				16186 N.I.	Contributi a favore di minori e giovani ospiti di famiglie affidatarie e in situazione di disagio - anno 2005	3.042,00				17.2.1 - Servizio famiglia e politiche giovanili	172102 - Attivazione di interventi tecnico-professionali da parte del servizio sociale
2.2.3.3	61321	1	Spese per interventi a favore delle persone con disabilità (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)			90.000,00					
				15246	Attività di informazione e sensibilizzazione	20.000,00				17.2.2 - Servizio disabili	172202 - Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili
				15247	Realizzazione e gestione dello sportello informativo integrato	70.000,00				17.2.2 - Servizio disabili	172202 - Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili
2.2.3.3	61324		Spese per convenzioni con la rete dei servizi			150.000,00					

obiettivo programmatico	capitolo titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura d'ingegneria	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
			15255	Corrispettivi agli enti gestori dei servizi in convenzione	150.000,00				117.2.2 - Servizio disabili	172202 - Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili
2.2.3.3	61327	Contributi per il sostegno economico alle persone con disabilità			25.000,00					
			15258	Contributi per il sostegno economico alle persone con disabilità	25.000,00				117.2.2 - Servizio disabili	172202 - Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3353.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione nell'ambito delle finalità della legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 recante «Organizzazione delle attività regionali di protezione civile».

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2. di modificare, come indicato nell'allegato alla deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 26, comma 5, della legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 10 giorni dalla sua adozione e, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la deliberazione stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3353 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région dans le cadre des finalités de la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2. Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 10 jours qui suivent son adoption, au sens du cinquième alinéa de l'art. 26 de la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigente	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	Motivazioni
						2009 competenza	2009 cassa	2010	2011			
2.2.1.6 - Interventi in conseguenza di eventi calamitosi	38400	2	Realizzazione di interventi strutturali per la difesa dai rischi idrogeologici	7413	Spese per interventi di difesa dai dissesti di versante e spese connesse alle procedure di affidamento	-222.296,30	-222.296,30			16.1.0 - Direzione idrogeologica dei bacini montani	161003 - Programmazione e sistemazione di aste torrentizie, di zone franose e opere di difesa da valanghe	
				1182	Spese per progettazioni, direzione lavori, oneri per la sicurezza collaudi nel settore della sistemazione di aste torrentizie, zone franose e difesa del suolo	-58.000,00				16.1.0 - Direzione idrogeologica dei bacini montani	161003 - Programmazione e sistemazione di aste torrentizie, di zone franose e opere di difesa da valanghe	Il privilegio non pregiudica il piano dei lavori in quanto le somme rimesse a disposizione sui dettagli risultano sufficienti per completare le opere e le progettazioni rimaste da avviare e, nel contempo, si privilegia l'effettuazione dei lavori relativi alle somme urgenti per la tutela della pubblica incolumità
2.2.1.4 - Interventi in conseguenza di eventi calamitosi	37967	2	Spese per la realizzazione di interventi in somma urgenza per il ripristino dai danni causati da eventi calamitosi	13062	Somme a disposizione per la liquidazione dell'incentivo previsto dal C.C.R.L. del 04/04/2002 al personale competente	-51.150,00				16.1.0 - Direzione idrogeologica dei bacini montani	161003 - Programmazione e sistemazione di aste torrentizie, di zone franose e opere di difesa da valanghe	
				13099	Spese per la realizzazione di interventi in somma urgenza per il ripristino dai danni causati da eventi calamitosi	222.296,30	222.296,30			16.1.0 - Direzione idrogeologica dei bacini montani	161003 - Programmazione e sistemazione di aste torrentizie, di zone franose e opere di difesa da valanghe	La variazione è necessaria per maggiori spese relative ai sottolocali lavori di somma urgenza: sistemazione idraulica del canale a monte della frazione Chexvère in comune di Intra; intervento di paravalanghe Chausy in comune di Rùssas-Neuf-Chânes; mitigazione rispetto a monte della S.R. 25 al km. 5 in comune di Arvier; interventi sul paravalanghe Liconi in comune di Cogne; opere di disalveo del torrente Saix in comune di Valgrisenche; realizzazione di un piazzale per atterraggio elicottero per il monitoraggio della frana Mont de la Saix in comune di Courmayeur; sistemazione torrente Grand-sau in comune di La Salle; realizzazione di un vallo a protezione della S.R. 47 bivio di Ozellin in comune di Aymavilles; idoneazione controllo passo instabile sulla S.S. 26 in comune di Arnod.

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3363.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e per il triennio 2009/2011 nell'ambito di obiettivi programmatici diversi in applicazione dell'art. 5 della legge regionale 9 dicembre 2004, n. 30 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3363 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009 et le budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, du fait de la modification d'objectifs programmatiques divers, au sens de l'art. 5 de la loi régionale n° 30 du 9 décembre 2004.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA L.R. 9.12.2004, N. 30

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivi gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
2.2.4.66 - Attività culturali e scientifiche	57408	1	Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprensive interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	4407	Esposizioni varie organizzate direttamente dal B.R.E.L. (servizio rilevante ai fini I.V.A.)	-50.000,00				146201 - Realizzazione di indagini, ricerche, studi ed altre iniziative nel settore etnografico e linguistico		Lo spostamento è necessario per l'allungamento espositivo della Mostra des societa romandes nell'ambito del progetto transfrontaliero Les racines du Gout
2.2.2.17 Programmi cofinanziati	47831	2	Spese per l'attivazione del Programma Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alp) Alcotra 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di protezione statale	15718	PO ALCOTRA 2007/2013 - Spese di attuazione del progetto 046 RACINES DU GOÛT	50.000,00				146201 - Realizzazione di indagini, ricerche, studi ed altre iniziative nel settore etnografico e linguistico		

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3364.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di assegnazioni statali.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da tabella allegata alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di autorizzare le suddette variazioni, limitatamente all'anno 2010, alle corrispondenti unità previsionali di base del bilancio di previsione 2010/2012, già presentato al Consiglio regionale, ed al relativo bilancio di gestione;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 e dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3364 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région telles qu'elles figurent au tableau annexé à la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert des annexes de la présente délibération ;

3) Les rectifications des unités prévisionnelles de base correspondantes du budget pluriannuel 2010/2012, déjà présenté au Conseil régional, et du budget de gestion de la Région sont autorisées au titre de 2010 ;

4) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 38 du 11 décembre 2001 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2009/2011 per l'iscrizione di assegnazioni statali

ENTRATA

capitolo	titolo	categoria	cod. Sipe	descrizione capitolo	importo in aumento			
					2009	2010	2011	
				competenza	cassa	competenza	competenza	
4671	II	4		Fondi per la fornitura gratuita di libri di testo a favore degli alunni che aderiscono alle scuole dell'obbligo e alle scuole secondarie superiori	108.023,00	108.023,00		
TOTALE IN AUMENTO					108.023,00	108.023,00	-	-

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE
						2009	2010	2011				
						competenza	cassa	competenza	competenza			
2.2.4.02 Istruzione e cultura - Diritto allo studio	55005	I	Trasferimento di assegnazioni statali alle istituzioni scolastiche per la fornitura gratuita di libri di testo			108.023,00	108.023,00					
				14477	Trasferimento di assegnazioni statali alle istituzioni scolastiche per la fornitura gratuita di libri di testo per gli alunni che adempiono all'obbligo scolastico	83.371,00				13.2.0 - Direzione politiche educative	13.2002 - Diritto allo studio ordinario e universitario	iscrizione assegnazioni statali per l'anno 2009 della somma erogata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione - per la fornitura gratuita dei libri di testo - Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 27 - Decreto Direzionale dell'11 giugno 2009
				14478	Trasferimento di assegnazioni statali alle istituzioni scolastiche per la fornitura gratuita di libri di testo per gli alunni che frequentano la scuola superiore	24.652,00				13.2.0 - Direzione politiche educative	13.2002 - Diritto allo studio ordinario e universitario	
TOTALE IN AUMENTO						108.023,00	108.023,00	-	-			

ENTRATA

capitolo	titolo	categoria	cod. Sipe	descrizione capitolo	importo in aumento					
					2009		2010		2011	
					competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	
4616	II	4		Fondi per la disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante	1.139,34	1.139,34				
TOTALE IN AUMENTO					1.139,34	1.139,34	-	-	-	

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento						n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE
						2009		2010		2011				
						competenza	cassa	competenza	cassa	competenza				
2.3.3.01 - Sanità di funzionamento	59575	I	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS)			1.139,34	1.139,34							
				16041	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS)	1.139,34					17.1.1 - Servizio sanità ospedaliera	171103 - Trasferimento all'USL in ambito ospedaliero	Iscrizione assegnazione statale per l'anno 2009 per la disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) - Legge n. 31 del 2 febbraio 2006 - Decreto dirrettoriale dell'11 settembre 2009	
TOTALE IN AUMENTO						1.139,34	1.139,34	-	-	-				

ENTRATA

capitolo	titolo	categoria	cod. Siope	descrizione capitolo	importo in aumento					
					2009		2010		2011	
					competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	competenza
4681	II	4		Fondi per la realizzazione di iniziative finalizzate alla Dimensione europea dell'Educazione e progetti europei	2.100,00	2.100,00				
TOTALE IN AUMENTO					2.100,00	2.100,00	-	-	-	-

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento						n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE		
					2009		2010		2011						
					competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	competenza					
2.2.4.01 - Istruzione cultura Funzionamento scuole	55157	1		Spese per la realizzazione di iniziative finalizzate alla Dimensione europea dell'Educazione e progetti europei	2.100,00	2.100,00									
			15539	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di iniziative finalizzate alla Dimensione europea dell'Educazione e progetti europei	2.100,00						13.0.0 Dipartimento sovrintendenza agli studi	13.0002 - Formazione personale scolastico - innovazioni agli sperimentazioni			Iscrizione assegnazione statale per l'anno 2009 per progetti connessi allo sviluppo della dimensione europea dell'educazione - Legge n 440 del 18 dicembre 1997, art 1 - Decreto direttoriale del 20 ottobre 2009
TOTALE IN AUMENTO					2.100,00	2.100,00	-	-	-	-					

ENTRATA

capitolo	titolo	categoria	cod. Siope	descrizione capitolo	importo in aumento			
					2009		2010	
					competenza	cassa	competenza	competenza
5875 N.I.	II	4		(di nuova istituzione) Programma regionale: 2.4 Codificazione: 2.3.2 Fondi statali a copertura delle spese sostenute dalla Regione per la realizzazione dei campionamenti previsti dal progetto "FunMon" approvato ai sensi del Regolamento CE n. 617/2007	10.000,00	10.000,00	15.000,00	
TOTALE IN AUMENTO					10.000,00	10.000,00	15.000,00	-

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE	
						2009		2010					2011
						competenza	cassa	competenza	cassa	competenza			
2.1.1.07 Forestazione difesa dei boschi	38818 N.I.	1	(di nuova istituzione) Programma regionale: 2.2.1.7 Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.11 Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione dei campionamenti previsti dal progetto "FunMon" approvato ai sensi del Regolamento CE n. 614/2007	16200	(nuova istituzione) Spese per l'armonizzazione delle attività previste nell'ambito della convenzione tra il CFS e RAVA per la realizzazione del progetto "FunMon"	10.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00	10.20 - Direzione foreste e infrastrutture	102003 - Protezione, gestione e valorizzazione dell'ambiente e della copertura forestale nonché del mantenimento e potenziamento delle loro funzionalità	Iscrizione assegnazione annuale per gli anni 2009 e 2010 per dare attuazione alla convenzione approvata con DGR n. 2237 in data 14 agosto 2009 e resa esecutiva dal decreto del Capo del CFS n. 1919/DV del 9/10/2009 così come comunicato con nota prot. 23260 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17/11/2009, per le attività inerenti al progetto che devono essere svolte secondo le scadenze previste dalla suddetta convenzione. I fondi devono essere impegnati entro il corrente anno al fine di poter svolgere le attività previste per l'anno 2009
TOTALE IN AUMENTO						10.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00			

ENTRATA

capitolo	titolo	categoria	cod. Supp	descrizione capitolo	importo in aumento				MOTIVAZIONE
					2009		2010		
					competenza	cassa	competenza	competenza	
4851	2	4		Fondi per la realizzazione di interventi a sostegno della famiglia	352.108,34	352.108,34			
TOTALE IN AUMENTO					352.108,34	352.108,34			

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	filolo	descrizione capitolo	m. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				m. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE
						2009		2010				
						competenza	cassa	competenza	competenza			
2.2.3.4 - Servizi sociali	61520	1	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per le politiche familiari			352.108,34	352.108,34					
				16195	(di nuova istituzione) Progetti sperimentali per favorire la permanenza o il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti	72.153,34				1720 - Direzione politiche sociali	173001 - Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale	
				15514	Iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose, progetti per la riorganizzazione dei consultori familiari e per la qualificazione del lavoro delle assistenti personali	279.955,00				1720 - Direzione politiche sociali	172001 - Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale	Iscrizione di fondi necessari per la realizzazione di interventi a sostegno della famiglia - D.M. del 3.3.2008 e D.M. del 9.9.2008 - L. 27/12/2006, n. 296 art. 1 c. 1250
TOTALE IN AUMENTO						352.108,34	352.108,34					

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3365.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per l'iscrizione della quota di finanziamento a carico del Comune di PERLOZ per la realizzazione del progetto n. 45 relativo al programma di interventi FoSPI per il triennio 2008/2010 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3365 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de la quote-part de financement à la charge de la Commune de PERLOZ pour la réalisation du projet n° 45 visé au plan 2008/2010 des interventions FoSPI.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2009/2011 per l'iscrizione della quota di finanziamento a carico del comune di Perloz

ENTRATA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2009	2010	2011			
						competenza	cassa	competenza	competenza		
3.12. - Ricuperi, rimborsi e concorsi	9790		Finanziamenti a carico di enti locali per la realizzazione di opere pubbliche a valere sul Fondo per Speciali Programmi di Investimento (FOSPI)			210.967,92	210.967,92	-	-		
			TOTALE IN AUMENTO			210.967,92	210.967,92	-	-		

SPESA

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2009	2010	2011			
						competenza	cassa	competenza	competenza		
2.1.1.5 - Altri interventi	33640	2	Spese sulla quota a carico degli enti locali per la costruzione o l'adeguamento di autorimesse e parcheggi previsti dai programmi di interventi FOSPI			210.967,92	210.967,92	-	-		
				16192	(di nuova istituzione) Comune di Perloz: sistemazione dell'area ex Posta con parcheggi rimesse, servizi attrezzature pubbliche e viabilità	210.967,92		-	-	15.2.0 - Ditezione opere edili	152003 Realizzazione degli interventi FOSPI
			TOTALE IN AUMENTO			210.967,92	210.967,92	-	-		

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3366.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione in attuazione del programma annuale degli interventi di politiche attive del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo dei servizi per l'impiego del lavoro di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 30 gennaio 2009.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3366 du 4 décembre 2009,

rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de l'application du programme annuel des mesures relevant des politiques de l'emploi et des actions de formation professionnelle, d'orientation et de développement des services pour l'emploi visées à la délibération du Gouvernement régional n° 213 du 30 janvier 2009.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Allegato alla deliberazione di variazioni al triennio 2009/2011 per il prelievo dal fondo regionale per le politiche del lavoro

obiettivo programmatico	capitolo titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009	2010	2011	competenza		
					competenza	2009	2010	2011		
					competenza	competenza	competenza	competenza		
2.2.2.16	26010	Fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro				1.000.000,00	500.000,00			
			4753	Spese per iniziative di orientamento e formazione professionale		1.000.000,00			07.1.0 - Direzione agenzia del lavoro	07.1001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro
obiettivo programmatico	capitolo titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009	2010	2011			
					competenza	competenza	competenza	competenza		
2.2.2.18	26030	Spese per iniziative di formazione, informazione e orientamento professionale				1.000.000,00	500.000,00			
			12867	Spese per iniziative di formazione professionale		1.000.000,00			07.1.0 - Direzione agenzia del lavoro	07.1001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro

Deliberazione 4 dicembre 2009, n. 3378.

Approvazione ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 32/2007 e successive modificazioni, del piano integrativo di interventi per l'anno 2009 finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Impegno di spesa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 12 dicembre 2007 n. 32 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale n. 1422/2009, il piano integrativo per l'anno 2009, allegato alla presente deliberazione (allegato n. 1) a formarne parte integrante e sostanziale, comprendente interventi finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali, comportante un finanziamento complessivo a carico della Regione pari a Euro 866.097,42, una compartecipazione a carico dei Comuni di Euro 47.080,29, per un totale di investimenti pari a Euro 913.177,71;

2. di impegnare la spesa complessiva di € 866.097,42, (ottocentosessantaseimilanovantasette/42), a titolo di finanziamento della quota a carico della Regione, con imputazione della stessa al Capitolo 33676 «Trasferimento agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali», dettaglio n. 14527 «Trasferimento agli Enti Locali per interventi di messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali», del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della Legge regionale n. 48/1995 e successive modificazioni.

Délibération n° 3378 du 4 décembre 2009,

portant approbation, aux termes de l'art. 11 de la LR n° 32/2007 modifiée, du plan complémentaire 2009 des travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété des collectivités locales et engagement de la dépense y afférente.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé, aux termes de l'art. 11 de la LR n° 32 du 12 décembre 2007 modifiée et de la délibération du Gouvernement régional n° 1422/2009, le plan complémentaire 2009 des travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété des collectivités locales qui figure à l'annexe n° 1 de la présente délibération, dont elle fait partie intégrante, et comporte un financement à la charge de la Région de 866 097,42 euros et une quote-part à la charge des Communes de 47 080,29 euros, pour un investissement global de 913 177,71 euros ;

2. La dépense globale de 866 097,42 euros (huit cent soixante-six mille quatre-vingt-dix-sept euros et quarante-deux centimes) est approuvée à titre de financement de la quote-part à la charge de la Région et engagée au chapitre 33676 (Virement de crédits aux collectivités locales pour les travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété desdites collectivités), détail 14527 (Virement de crédits aux collectivités locales pour les travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété desdites collectivités) du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des crédits nécessaires ;

3. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n° 48/1995 modifiée.

ALLEGATO 1

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Istruzione e Cultura
Dipartimento Sovraintendenza agli Studi - Servizio Pianificazione Edilizia Scolastica e Universitaria
Legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32, art. 11
PROGRAMMA INTEGRATIVO 2009

relativo ad interventi finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali

PIANO INTEGRATIVO 2009										
N. ORD.	N. RICH.	COMUNE	EDIFICIO SCOLASTICO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO TOTALE LAVORI	FINANZIAMENTO AMMESSO		COMPARTICIPAZIONE DELL'ENTE LOCALE		
						IMPORTO	% SUL TOTALE	IMPORTO	% SUL TOTALE	
1	29	Verrès	SCUOLA PRIMARIA	AMPLIAMENTO DEI LOCALI MENSA PER L'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA AGLI STANDARD PREVISTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (B1 - CATEGORIA 2.2)	85.800,00	85.800,00	100,00%	0,00	0,00%	
2	25	Introd	SCUOLA PRIMARIA	ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E DELLA PALESTRA	87.960,00	87.960,00	100,00%	0,00	0,00%	
3	28	Verraves	SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL CAPOLUOGO	ADEGUAMENTI STRUTTURALI ALLE NORME DI SICUREZZA	77.167,20	71.533,99	92,70%	5.633,21	7,30%	
4	19	Nus	SCUOLA DELL'INFANZIA	ADEGUAMENTO STRUTTURALE ALLE NORME DI SICUREZZA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E DELLA CONTROSOFFITTATURA	110.300,51	110.300,51	100,00%	0,00	0,00%	
5	9	Châtillon	ASILO INFANTILE "RIGOLLET"	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA SULLA SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO	228.000,00	228.000,00	100,00%	0,00	0,00%	
6	6	Doues	SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA	ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO, DI SICUREZZA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	323.950,00	282.502,92	87,21%	41.447,08	12,79%	

PIANO INTEGRATIVO 2009								
N. ORD.	N. RICH.	COMUNE	EDIFICIO SCOLASTICO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO TOTALE LAVORI	FINANZIAMENTO AMMESSO	COMPARTICIPAZIONE DELL'ENTE LOCALE	
				TOTALE	913.177,71	866.097,42	47.080,29	5,16%
						94,84%		

Deliberazione 11 dicembre 2009, n. 3655.

Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni e procedure operative regionali per l'attuazione della Direttiva del PCM del 27.02.2004 e s.m.i., in relazione alle modalità di funzionamento delle strutture regionali che concorrono al Sistema di allertamento regionale per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo, a seguito del nulla osta da parte del Dipartimento Protezione Civile nazionale e per la dichiarazione dell'attività e dell'operatività del Centro Funzionale regionale.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare e adottare l'aggiornamento delle disposizioni e procedure operative regionali per l'attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 e successive modifiche e integrazioni, facente parte integrante della presente deliberazione, in relazione alle modalità di funzionamento delle strutture regionali che concorrono al Sistema di allertamento regionale per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo, rielaborate a seguito del nulla osta da parte del Dipartimento Protezione Civile nazionale e con le quali verrà concluso l'iter per la dichiarazione dell'attività e dell'operatività del Centro Funzionale regionale;

2. di stabilire che l'entrata in vigore delle nuove procedure operative a decorrere dalla data della presente deliberazione sostituisce integralmente quelle precedenti approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1560 in data 23 maggio 2008;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

NDR: Si rende noto che gli allegati alla deliberazione n. 3655 del 11 dicembre 2009 sono consultabili presso l'Ufficio Centro Funzionale regionale del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche - Via Promis, 2/a - AOSTA.

Deliberazione 11 dicembre 2009, n. 3684.

Definizione, ai sensi dell'art. 90ter, comma 1, della L.R. 11/1998, delle attività consentite nei centri benessere delle aziende alberghiere di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della L.R. 33/1984, negli esercizi di affittacamere di cui all'art. 14 della L.R. 11/1996 e nei complessi ricettivi

Délibération n° 3655 du 11 décembre 2009,

portant approbation de la mise à jour des dispositions et des procédures opérationnelles régionales pour l'application de la directive du président du Conseil des ministres du 27 février 2004 modifiée et complétée, et notamment des modalités de fonctionnement des structures régionales qui concourent au système régional de mise en garde contre les risques météorologiques, hydrogéologiques, hydrauliques et d'avalanche, à la suite de l'autorisation accordée par le Département national de la protection civile en vue de la déclaration d'opérationnalité du centre fonctionnel régional.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvée et adoptée la mise à jour des dispositions et des procédures opérationnelles régionales pour l'application de la directive du président du Conseil des ministres du 27 février 2004 modifiée et complétée, et notamment des modalités de fonctionnement des structures régionales qui concourent au système régional de mise en garde contre les risques météorologiques, hydrogéologiques, hydrauliques et d'avalanche, à la suite de l'autorisation accordée par le Département national de la protection civile en vue de la déclaration d'opérationnalité du centre fonctionnel régional. Les dispositions et procédures mises à jour font partie intégrante de la présente délibération ;

2. Les procédures opérationnelles ainsi mises à jour entrent en vigueur à compter de la date de la présente délibération et remplacent intégralement les procédures approuvées par la délibération du Gouvernement régional n° 1560 du 23 mai 2008 ;

3. La présente délibération ne comporte aucune dépense à la charge de l'Administration régionale ;

4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

NDR : Les annexes de la délibération du Gouvernement régional n° 3655 du 11 décembre 2009 peuvent être consultées au Centre Fonctionnel régional du Département de la protection des sols et des ressources hydriques - 2/a, Rue de Promis - AOSTE.

Délibération n° 3684 du 11 décembre 2009,

portant définition, au sens du premier alinéa de l'art. 90 ter de la LR n° 11/1998, des activités autorisées dans les centres de bien-être des établissements hôteliers visés aux troisième et quatrième alinéas de l'art. 2 de la LR n° 33/1984, des chambres d'hôtes visées à l'art. 14 de la

all'aperto di cui alla L.R. 8/2002, nonché delle relative modalità d'esercizio.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di stabilire che, per le finalità di cui all'art. 90ter, comma 1, della L.R. 11/1998, nei centri benessere delle aziende alberghiere di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della L.R. 33/1984, degli esercizi di affittacamere, come definiti dall'art. 14 della L.R. 11/1996, e dei complessi ricettivi all'aperto di cui alla L.R. 8/2002, sia consentito l'esercizio di attività di:

- a) benessere e relax in piscina, sauna, bagno turco e vasca;
- b) idromassaggio a caduta, a pavimento e tramite idrogetto;
- c) rilassamento tramite qualsiasi tecnica e/o trattamento;
- d) massaggio tramite qualsiasi tecnica e/o trattamento;
- e) trattamento estetico;
- f) fitness, fisioterapia, yoga e acqua gym;
- g) solarium;
- h) stone therapy;
- i) di accoglienza e spogliatoio a servizio delle attività precedenti;

2) di stabilire che, al fine di soddisfare esigenze connesse al miglioramento e al potenziamento dei servizi offerti, nei centri benessere delle aziende alberghiere di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della L.R. 33/1984, degli esercizi di affittacamere, come definiti dall'art. 14 della L.R. 11/1996, e dei complessi ricettivi all'aperto di cui alla L.R. 8/2002, possano essere esercitate anche la commercializzazione di prodotti e la somministrazione di alimenti e bevande connessi con l'esercizio delle attività di cui al precedente punto 1), sempre che vi sia la sussistenza del possesso dei requisiti soggettivi e strutturali previsti dalle norme vigenti in materia;

3) di stabilire che i centri benessere delle aziende alberghiere di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della L.R. 33/1984, degli esercizi di affittacamere, come definiti dall'art. 14 della L.R. 11/1996, e dei complessi ricettivi all'aperto di cui alla L.R. 8/2002, possano anche essere aperti al pubblico, sempre che vi sia la sussistenza del possesso dei requisiti soggettivi e strutturali previsti dalle norme vigenti in materia;

LR n° 11/1996 et des centres d'hébergement de plein air visés à la LR n° 8/2002, ainsi que des modalités d'exercice desdites activités.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux fins visées au premier alinéa de l'art. 90 ter de la LR n° 11/1998, l'exercice des activités énumérées ci-après est autorisé dans les centres de bien-être des établissements hôteliers visés aux troisième et quatrième alinéas de l'art. 2 de la LR n° 33/1984, des chambres d'hôtes visées à l'art. 14 de la LR n° 11/1996 et des centres d'hébergement de plein air visés à la LR n° 8/2002 :

- a) Bien-être et relaxation en piscine, sauna, hammam et baignoire ;
- b) Hydromassage avec chute d'eau, buses de fond et hydrojets ;
- c) Relaxation (tout traitement et/ou technique) ;
- d) Massage (tout traitement et/ou technique) ;
- e) Traitements esthétiques ;
- f) Fitness, physiothérapie, yoga et aquagym ;
- g) Solarium ;
- h) Massage aux pierres chaudes ;
- i) Accueil et vestiaire ;

2) Dans le but de satisfaire aux exigences liées à l'amélioration et au renforcement des services proposés, la commercialisation de produits et la fourniture d'aliments et de boissons liées à l'exercice des activités visées au point 1) ci-dessus sont autorisées dans les centres de bien-être des établissements hôteliers visés aux troisième et quatrième alinéas de l'art. 2 de la LR n° 33/1984, des chambres d'hôtes visées à l'art. 14 de la LR n° 11/1996 et des centres d'hébergement de plein air visés à la LR n° 8/2002 qui remplissent les conditions subjectives et structurelles prévues par la législation en vigueur en la matière ;

3) Les centres de bien-être des établissements hôteliers visés aux troisième et quatrième alinéas de l'art. 2 de la LR n° 33/1984, des chambres d'hôtes visées à l'art. 14 de la LR n° 11/1996 et des centres d'hébergement de plein air visés à la LR n° 8/2002 qui remplissent les conditions subjectives et structurelles prévues par la législation en vigueur en la matière peuvent être ouverts au public ;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Deliberazione 18 dicembre 2009, n. 3731.

Approvazione della nuova ripartizione finanziaria per la realizzazione del progetto n. 5 del Comune di SARRE, incluso nel programma degli interventi FoSPI per il triennio 2007/2009, di cui alla DGR. 1921/2006, ex L.R. 48/1995 e successive modificazioni. Impegno delle quote annuali.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni, la nuova ripartizione finanziaria di complessivi euro 3.738.455,00 (tremilionesettecentotrentottomilaquattrocentocinquantacinque/00) nel triennio 2007/2009 per il progetto esecutivo n. 5 del Comune di SARRE concernente «Completamento dell'acquedotto comunale, razionalizzazione risorse idriche, potenziamento opere di captazione e estensione del telecontrollo nella parte alta del territorio», secondo il seguente prospetto indicante:

- il numero attribuito al progetto (1);
- l'ente proponente e l'obiettivo gestionale cui fare riferimento, colonna (2)
- il titolo dell'intervento che costituisce dettaglio di spesa, colonna (3);
- la spesa totale prevista suddivisa per fonti di finanziamento, colonne (4) e (5);
- l'articolazione della spesa prevista nel triennio di realizzazione dell'intervento, colonne (6), (7) e (8);
- l'ente attuatore dell'intervento, colonna (9);
- il capitolo di spesa e il relativo dettaglio, colonna (10);
- l'ammontare del primo anticipo di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni, da liquidare all'ente proponente che realizza l'intervento a propria cura, colonna (11);

4) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Délibération n° 3731 du 18 décembre 2009,

portant approbation d'un nouveau financement au sens de la LR n° 48/1995 modifiée, en vue de la réalisation du projet n° 5 de la Commune de SARRE figurant au plan 2007/2009 des interventions FoSPI visé à la DGR n° 1921/2006, ainsi qu'engagement des quotes-parts annuelles.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé, aux termes de l'art. 20 de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 modifiée, le nouveau financement global de 3 738 455,00 € (trois millions sept cent trente-huit mille quatre cent cinquante-cinq euros et zéro centime), au titre de la période 2007/2009, relatif au projet d'exécution n° 5 de la Commune de SARRE (Achèvement du réseau communal d'adduction d'eau, rationalisation des ressources hydriques, renforcement des ouvrages de captage et extension du télé-contrôle à la partie haute du territoire communal) et figurant au tableau ci-dessous, qui indique :

- le numéro du projet (colonne 1) ;
- le porteur de projet et l'objectif de gestion de référence (colonne 2) ;
- le titre de l'intervention, qui correspond au détail de dépense (colonne 3) ;
- la dépense totale prévue, répartie selon les sources de financement (colonnes 4 et 5) ;
- la répartition de la dépense prévue sur les trois ans de réalisation de l'intervention (colonnes 6, 7 et 8) ;
- le réalisateur de l'intervention (colonne 9) ;
- le chapitre de dépense et le détail y afférent (colonne 10) ;
- le montant du premier acompte à liquider au profit du porteur de projet qui réalise l'intervention directement (colonne 11), au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée ;

(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
N.	ENTE	TITOLO		TOTALE euro	%	2007 euro	2008 euro	2009 euro	Ente Attuat.	CAPITOLO e Dettaglio	1°anticipo euro
5	Comune SARRE OB. 160302 Program- mazione e realizzazio- ne delle o- pere di in- teresse re- gionale di captazione, stoccaggio e distribu- zione delle acque de- stinate al consumo umano	Completamento dell'acquedotto comunale, raz- ionalizzazione risorse idriche, potenziamento opere di capta- zione e esten- sione del tele- controllo nella parte alta del territorio	Totale Regione <i>Comune</i>	4.237.171,76 3.738.455,00 498.716,76	100,00 88,23 11,77	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	4.237.171,76 3.738.455,00 498.716,76	Comune	21275 14846	747.691,00

2. di impegnare la spesa di euro 3.738.455,00 (tremilionesettecentotrentottomilaquattrocentocinquantacinque/00) nel modo seguente:

- per euro 1.614.656,00 (unmilioneisicentoquattordicimilaseicentocinquantasei/00) sul capitolo 21275 («Trasferimento agli Enti locali per la costruzione o l'adeguamento di acquedotti a valere sul FoSPI») dettaglio n. 14846 «Comune di SARRE: Completamento dell'acquedotto comunale, razionalizzazione risorse idriche, potenziamento opere di captazione e estensione del telecontrollo nella parte alta del territorio», del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 2.123.799,00 (duemilionicentoventitremilasettecentonovantanove/00) con imputazione al Residuo Passivo iscritto al medesimo Capitolo del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 (per euro 1.038.845 sul fondo di euro 1.038.845,00 + euro 1.084.954 sul fondo di euro 1.230.897,00 proveniente dall'esercizio finanziario 2008 mantenuto ai sensi del 2° comma dell'art. 64, della L.R. 27.12.1989, n. 90, introdotto dall'art. 10 dalla L.R. 07.04.1992, n. 16);

3. di approvare, ai sensi dell'art. 21, della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni, il contributo complessivo di euro 156.570,66 (centocinquantaseimilacinquecentosettanta/66) per gli oneri sostenuti per la progettazione globale - comprensiva di determinazioni geognostiche e eventuale studio di impatto ambientale - lordo IVA;

4. di impegnare la somma di cui al punto precedente di euro 156.570,66 (centocinquantaseimilacinquecentosettanta/66)

2. La dépense de 3 738 455,00 € (trois millions sept cent trente-huit mille quatre cent cinquante-cinq euros et zéro centime) est engagée comme suit :

- quant à 1 614 656,00 € (un million six cent quatorze mille six cent cinquante-six euros et zéro centime), à valoir sur le chapitre 21275 (Virement de crédits aux collectivités locales pour la construction ou la mise aux normes de réseaux d'adduction d'eau, à valoir sur le FoSPI), détail 14846 (Commune de SARRE : achèvement du réseau communal d'adduction d'eau, rationalisation des ressources hydriques, renforcement des ouvrages de captage et extension du télé-contrôle à la partie haute du territoire communal), du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;
- quant à 2 123 799,00 € (deux millions cent vingt-trois mille sept cent quatre-vingt-dix-neuf euros et zéro centime) à valoir sur les restes à payer du même chapitre du budget prévisionnel 2009 de la Région (quant à 1 038 845 € sur le fonds de 1 038 845,00 € et quant à 1 084 954 € sur le fonds de 1 230 897,00 €, provenant de l'exercice 2008 et maintenus au sens du deuxième alinéa de l'art. 64 de la LR n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été introduit par l'art. 10 de la LR n° 16 du 7 avril 1992) ;

3. Aux termes de l'art. 21 de la LR n° 48/1995 modifiée, est approuvé l'octroi d'un financement global de 156 570,66 € (cent cinquante-six mille cinq cent soixante-dix euros et soixante-six centimes), en vue de la couverture des frais généraux de conception (IVA comprise), y compris ceux relatifs aux études géognostiques et à l'éventuelle étude de l'impact sur l'environnement ;

4. La somme de 156 570,66 € (cent cinquante-six mille cinq cent soixante-dix euros et soixante-six centimes) visée

ta/66) imputandola al capitolo 21255 «Trasferimento agli enti locali per le spese di progettazione globale delle opere da finanziarsi a valere sul Fondo per Speciali Programmi di Investimento», dettaglio di spesa n. 12228 «Contributi oneri progettuali», del bilancio della Regione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di erogare la somma di euro 747.691,00 (settecento-quarantasettemilaseicentonovantuno/00) quale primo anticipo di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni;

6. di stabilire che il Direttore della programmazione e valutazione investimenti dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica provveda alla liquidazione e al pagamento delle spese di cui ai punti 1 e 3 utilizzando all'uopo le somme impegnate con la presente deliberazione;

7. di stabilire, altresì, che la Direzione regionale programmazione e valutazione investimenti provveda a proporre alla Giunta regionale la revoca del finanziamento nel caso in cui l'attuazione dell'intervento sia impedita da comprovata negligenza dell'ente proponente nel realizzare gli adempimenti di propria competenza, indispensabili per i solleciti avvio e attuazione dei lavori;

8. di stabilire che le opere di cui al punto 1. non possano essere distolte dalla destinazione originaria per un periodo non inferiore a venti anni, decorrenti dalla data di ultimazione delle stesse, salvo deroga concessa dalla Giunta regionale per sopravvenute e documentate ragioni di interesse pubblico, in applicazione dell'art. 23 bis della legge regionale n. 48/1995 e successive modificazioni;

9. di specificare in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento che, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 48/1995 e successive modificazioni, si applicano le modalità per l'esecuzione da parte degli enti richiedenti e per l'esercizio delle funzioni di monitoraggio da parte dell'Amministrazione regionale precisate con deliberazione della Giunta regionale n. 3290 del 14 novembre 2008;

10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

Assessorato Istruzione e Cultura – Direzione Politiche Educative.

Avviso. Nomina di revisori dei conti nell'ambito dei

au point précédent est engagée et imputée au chapitre 21255 (Virement de crédits aux collectivités locales pour les frais afférents à la conception des projets d'exécution des ouvrages financés par le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement), détail 12228 (Financement des frais de conception des projets), du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

5. La somme de 747 691,00 € (sept cent quarante-sept mille six cent quatre-vingt et onze euros et zéro centime) est versée à titre de premier acompte du financement visé à la lettre a du deuxième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée ;

6. Les dépenses visées aux points 1 et 3 ci-dessus sont liquidées et versées par les soins du directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, à valoir sur les sommes engagées par la présente délibération ;

7. Lorsque l'intervention n'est pas réalisée du fait de la négligence attestée du porteur de projet dans l'accomplissement des tâches qui incombent à celui-ci en vue du démarrage et de la réalisation des travaux, la Direction de la programmation et de l'évaluation des investissements propose au Gouvernement régional le retrait du financement ;

8. La destination des ouvrages visés au point 1 de la présente délibération ne peut être modifiée pendant vingt ans au moins à compter de la date d'achèvement des travaux, sauf dérogation accordée par le Gouvernement régional pour des raisons ultérieures et documentées d'intérêt public, en application de l'art. 23 bis de la loi régionale n° 48/1995 modifiée ;

9. Aux termes de l'art. 22 de la LR n° 48/1995 modifiée, pour ce qui est des modalités de réalisation des travaux, il est fait application des dispositions en matière d'exécution par les porteurs de projet et de suivi par l'Administration régionale visées à la délibération du Gouvernement régional n° 3290 du 14 novembre 2008 ;

10. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE

Assessorat de l'éducation et de la culture – Direction des politiques de l'éducation.

Avis. Nomination des commissaires aux comptes au sein

Collegi delle istituzioni scolastiche regionali per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012, ai sensi dell'art. 56 del regolamento regionale n. 3 del 4 dicembre 2001 «Istruzioni generali sulla gestione amministrativa contabile delle istituzioni scolastiche. Abrogazione dei regolamenti regionali 5 giugno 1978 e 28 novembre 1978».

L'art. 56 del regolamento regionale «Istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche. Abrogazione dei regolamenti regionali 5 giugno 1978 e 28 novembre 1978» prevede l'istituzione di un collegio di revisori dei conti nominato dalla Giunta, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Il comma 4 dell'art 56 prevede, a tal fine, la costituzione di un apposito elenco nel quale sono iscritti, a domanda, i dipendenti appartenenti a qualifica non inferiore, alla categoria D del contratto collettivo regionale nonché i dipendenti di qualifica immediatamente inferiore «C2» che siano iscritti nel registro dei revisori contabili. L'elenco comprende inoltre una apposita sezione nella quale possono chiedere di essere iscritti revisori contabili esterni all'amministrazione, per l'attribuzione degli incarichi eccedenti.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 341 in data 11 febbraio 2002, di cui si allega copia, sono stati definiti i collegi ed i criteri per la tenuta e l'aggiornamento biennale dell'elenco di cui sopra affidato alla Direzione scrivente che procederà a raccogliere le informazioni complete sui curricula, titoli accademici e professionali.

La designazione e la nomina dei revisori dei conti da parte dell'Assessore all'istruzione e cultura sono effettuate, come approvato con la citata deliberazione n. 341 in data 11 febbraio 2002, sulla base del criterio della professionalità desumibile dai curricula presentati dagli aspiranti, tenendo presente che, come prevede il 1 comma dell'art. 56, «i componenti durano in carica due anni, salvo conferma che nello stesso ambito territoriale può avvenire per non più di due volte».

Si precisa che lo svolgimento di tale incarico non dà diritto a compensi per i dipendenti regionali, in quanto si applica l'art. 4 della legge regionale 30 aprile 1980, n. 18, recante «Soppressione di compensi», secondo il cui disposto è fatto divieto di corrispondere al personale regionale compensi dovuti in connessione con la carica per la partecipazione ai lavori di commissione, anche concorso o d'esame, nonché compensi straordinari o premi in deroga per prestazioni comunque rese a favore dell'Amministrazione regionale». Il dipendente avrà diritto all'indennità di trasferta, al rimborso delle spese vive e di viaggio nonché al compenso per le eventuali ore di lavoro straordinario prestate.

des Collèges des commissaires aux comptes des institutions scolaires régionales au titre des années scolaires 2010/2011 et 2011/2012, aux termes de l'art. 56 du règlement régional n° 3 du 4 décembre 2001, portant instructions générales en matière de gestion administrative et comptable des institutions scolaires et abrogation des règlements régionaux du 5 juin 1978 et du 28 novembre 1978.

L'art. 56 du règlement régional n° 3 du 4 décembre 2001 portant instructions générales en matière de gestion administrative et comptable des institutions scolaires et abrogation des règlements régionaux du 5 juin 1978 et du 28 novembre 1978 prévoit, aux fins du contrôle de la régularité administrative et comptable, la constitution, au sein des institutions scolaires, d'un Collège des commissaires aux comptes, nommé par le Gouvernement régional.

Le quatrième alinéa dudit art. 56 prévoit, à cette fin, la création d'un répertoire auquel sont inscrits, sur demande, les fonctionnaires appartenant à la catégorie D ou à une catégorie supérieure de la convention collective régionale du travail, ou bien les fonctionnaires de la catégorie immédiatement inférieure, C2, à condition qu'ils soient inscrits au registre des commissaires aux comptes. Le répertoire susmentionné comprend une section spéciale, à laquelle peuvent s'inscrire les commissaires aux comptes n'appartenant pas à l'Administration régionale, en vue de l'attribution des mandats en excédent.

La délibération du Gouvernement régional n° 341 du 11 février 2002, dont une copie est annexée au présent acte, porte définition des Collèges et des critères pour la tenue et la mise à jour, tous les deux ans, du répertoire susmentionné, tâches confiées à la Direction des politiques de l'éducation qui collecte les données complètes sur les curricula, ainsi que sur les titres académiques et professionnels des intéressés.

Les commissaires aux comptes sont désignés et nommés par l'assesseur à l'éducation et à la culture au sens de ladite délibération du Gouvernement régional n° 341 du 11 février 2002, suivant le critère du professionnalisme des candidats, attesté par les curricula, et compte tenu du fait qu'aux termes du premier alinéa de l'art. 56 dudit règlement, les membres ainsi choisis exercent leurs fonctions pour une période de deux ans, mais leur mandat n'est renouvelable que deux fois au sein d'une même circonscription.

L'exercice de ces fonctions ne donne droit à aucune rémunération pour les fonctionnaires régionaux, aux termes de l'art. 4 (Suppression des indemnités) de la loi régionale n° 18 du 30 avril 1980, qui prévoit l'interdiction d'allouer aux fonctionnaires régionaux des indemnités liées à la participation aux travaux des commissions, même s'il s'agit de concours ou d'examens, ainsi que des indemnités extraordinaires ou des primes en dérogation, pour des services rendus à l'Administration régionale. Tout fonctionnaire a droit à l'indemnité de mission, au remboursement des frais occasionnés par le déplacement, ainsi qu'à la rémunération due pour les éventuelles heures supplémentaires effectuées.

Mentre lo svolgimento di tale incarico da parte degli esterni all'amministrazione da diritto ad un compenso determinato facendo riferimento alla normativa sotto elencata:

- Per i dottori commercialisti, i compensi previsti dagli artt. 37 e 38 del D.P.R. 20 ottobre 1994, n. 645 («Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti»);
- Per i ragionieri e periti commerciali, i compensi previsti dagli artt. 37 e 38 del D.P.R. 6 marzo 1997, n. 100 («Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei ragionieri e periti commerciali»);
- Per i revisori contabili non iscritti all'albo dei dottori commercialisti o all'albo dei ragionieri e periti commerciali, i compensi previsti per i dottori commercialisti artt. 37 e 38 del D.P.R. 20 ottobre 1994, n. 645 («Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti»);

L'applicazione dei sopracitati articoli relativi al compenso dei revisori esterni all'amministrazione si sostanzia in:

1. compenso relativo alle visite periodiche da compiersi almeno due volte all'anno presso ciascuna istituzione scolastica (art. 57, comma 3 del Regolamento regionale n. 3/2001). Tale onorario è commisurato all'ammontare delle entrate amministrate da ciascuna istituzione scolastica, con riferimento alle entrate accertate al momento della fatturazione:
 - entrate fino a Euro 258.228,44: onorario Euro 258,23 per le due visite;
 - entrate da Euro 258.228,44 a Euro 2.582.284,49: onorario Euro 309,87 per le due visite;
2. compenso per la redazione del parere di regolarità contabile sul programma annuale (art. 57, comma 2 del Regolamento regionale n. 3/2001). Tale onorario è commisurato alla dotazione ordinaria e perequativa amministrata da ciascuna istituzione scolastica per un massimo di 4 facciate:
 - dotazione ordinaria e perequativa fino a 25.822,84: onorario Euro 10,32 per facciata;
 - dotazione ordinaria e perequativa da Euro 25.822,84

L'exercice de ces fonctions par des commissaires aux comptes n'appartenant pas à l'Administration régionale donne droit aux rémunérations fixées comme suit :

- les experts comptables ont droit aux rémunérations prévues par les articles 37 et 38 du DPR n° 645 du 20 octobre 1994, portant réglementation des rémunérations, des indemnités et des critères de remboursement des dépenses relatives aux prestations professionnelles des experts comptables ;
- les comptables et les techniciens commerciaux ont droit aux rémunérations prévues par les articles 37 et 38 du DPR n° 100 du 6 mars 1997, portant réglementation des rémunérations, des indemnités et des critères de remboursement des dépenses relatives aux prestations professionnelles des comptables et des techniciens commerciaux ;
- les commissaires aux comptes qui ne sont pas inscrits au tableau des experts comptables ni au tableau des comptables et des techniciens commerciaux ont droit aux rémunérations prévues pour les experts comptables au sens des articles 37 et 38 du DPR n° 645 du 20 octobre 1994, portant réglementation des rémunérations, des indemnités et des critères de remboursement des dépenses relatives aux prestations professionnelles des experts comptables.

Les rémunérations des commissaires aux comptes n'appartenant pas à l'Administration régionale, fixées conformément aux dispositions susmentionnées, sont les suivantes :

1. Rémunération des visites effectuées au moins deux fois par an dans chaque institution scolaire, au sens du troisième alinéa de l'art. 57 du règlement régional n° 3/2001, proportionnée au montant des recettes administrées par chaque institution scolaire, eu égard notamment aux recettes constatées à la date de la facture, à savoir :
 - recettes inférieures à 258 228,44 euros : rémunération de 258,23 euros (les deux visites) ;
 - recettes allant de 258 228,44 euros à 2 582 284,49 euros : rémunération de 309,87 euros (les deux visites) ;
2. Rémunération de la rédaction de l'avis de régularité comptable du programme annuel (4 pages maximums), au sens du deuxième alinéa de l'art. 57 du règlement régional n° 3/2001, proportionnée à la dotation ordinaire et de péréquation administrée par chaque institution scolaire, à savoir :
 - dotation ordinaire et de péréquation inférieure à 25 822,84 euros : rémunération de 10,32 euros/page ;
 - dotation ordinaire et de péréquation allant de

a Euro 51.645,68: onorario Euro 15,49 per facciata;

- dotazione ordinaria e perequativa da Euro 51.645,68 a Euro 154.937,06: onorario Euro 20,65 per facciata;
3. compenso per l'esame del conto consuntivo della gestione annuale (art. 57, comma 4 del Regolamento regionale n. 3/2001). Tale onorario è commisurato alla dotazione ordinaria e perequativa amministrata da ciascuna istituzione scolastica:
- dotazione ordinaria e perequativa fino a Euro 103.291,37: onorario Euro 516,45;
 - dotazione ordinaria e perequativa da Euro 103.291,38 a € 516.456,90: onorario Euro 774,69;
4. per il presidente del Collegio i compensi di cui ai punti 1) e 3) sono maggiorati del 50%.

Pertanto ai fini dell'applicazione di quanto sopra, si chiede agli interessati che siano in possesso dei requisiti, di presentare domanda mediante la scheda allegata entro il termine perentorio del 26 febbraio 2010 all'Ufficio Contabilità e finanziamenti – Direzione Politiche Educative – Via Saint-Martin de Corléans, n. 250 – tel 0165/275849. A tal proposito si precisa che, comunque, deve presentare domanda entro il medesimo termine perentorio del 26 febbraio 2010:

- Chi è già iscritto nell'elenco degli idonei ma non è stato nominato come revisore nel biennio precedente ossia nell'anno scolastico 2008/2009 e nell'anno scolastico 2009/2010;
- Chi è revisore contabile in carica fino al 7 agosto 2010.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo in questione e facilitare la presentazione delle domande, come previsto dall'art. 21 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19, si invitano gli aspiranti revisori che avessero già presentato il curriculum alla Direzione Politiche Educative a dichiarare che nulla è da aggiungere (nel qual caso il curriculum stesso non dovrà essere nuovamente allegato alla domanda da ripresentare entro il termine perentorio del 26 febbraio 2010 ma verrà acquisito d'ufficio) ovvero a indicare i soli aggiornamenti o modifiche.

Il Direttore
RICCARAND

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

25 822,84 euros à 51 645,68 euros : rémunération de 15,49 euros/page ;

- dotation ordinaire et de péréquation allant de 51 645,68 euros à 154 937,06 euros : rémunération de 20,65 euros/page ;
3. Rémunération de l'examen des comptes de la gestion annuelle, au sens du quatrième alinéa de l'art. 57 du règlement régional n° 3/2001, proportionnée à la dotation ordinaire et de péréquation administrée par chaque institution scolaire, à savoir :
- dotation ordinaire et de péréquation inférieure à 103 291,37 euros : rémunération de 516,45 euros ;
 - dotation ordinaire et de péréquation allant de 103 291,38 euros à 516 456,90 euros : rémunération de 774,69 euros ;
4. Pour le président du Collège des commissaires aux comptes, les rémunérations visées aux points 1 et 3 ci-dessus sont majorées de 50 p. 100.

Aux fins susmentionnées, les intéressés qui réunissent les conditions requises doivent présenter leur demande, rédigée sur la fiche annexée au présent acte, au plus tard le 26 février 2010, au Bureau de la comptabilité et des financements – Direction des politiques de l'éducation – 250, rue Saint-Martin-de-Corléans – Tél. 01 65 27 58 49. Il y a lieu de préciser que la demande doit en tout état de cause être présentée au plus tard le 26 février 2010 également par les sujets indiqués ci-après :

- personnes figurant sur la liste d'aptitude mais qui n'ont pas été nommées en qualité de commissaires aux comptes au titre des deux années précédentes, soit des années scolaires 2008/2009 et 2009/2010 ;
- commissaires aux comptes qui exercent leur fonctions jusqu'au 7 août 2010.

Au sens de l'art. 21 de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007, aux fins de la simplification de la procédure administrative en question et de la présentation des demandes, les intéressés qui ont déjà présenté leur curriculum à la Direction des politiques de l'éducation sont invités à déclarer qu'aucune modification ne doit être apportée à celui-ci (en l'occurrence, le curriculum ne doit pas être annexé à la demande devant être présentée au plus tard le 26 février 2010, mais il est acquis d'office) ou à indiquer les mises à jours ou les modifications qui doivent y être apportées.

Le directeur,
Danilo RICCARAND

N.D.R. Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**ATTI EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di DONNAS.

Approvazione definitiva variante generale al P.R.G.C.

Con la presente, il sottoscritto dott. Raimondo CREMA
in qualità di Segretario comunale del Comune di DONNAS

DICHIARA

ai sensi dell'art.15 comma 14 della L.R. 6 aprile 1998 e
s.m.i. che in data 18 dicembre 2009 con deliberazione n. 42
il Consiglio comunale di DONNAS ha accolto integralmen-
te le proposte di modificazione della Giunta regionale in
merito alla variante generale al P.R.G.C. e che la stessa as-
sumerà quindi efficacia con la pubblicazione della presente
dichiarazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Donnas, 24 dicembre 2009.

Il Segretario Comunale
CREMA

**ACTES ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de DONNAS.

**Approbation définitive d'une variante générale du
PRGC.**

Par le présent acte, le soussigné Raimondo CREMA, en
qualité de secrétaire communal de DONNAS,

DÉCLARE

Qu'aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 15 de la
LR n° 11 du 6 avril 1998, la Commune de DONNAS, par la
délibération du Conseil communal n° 42 du 18 décembre
2009, a accueilli intégralement les modifications de la va-
riante générale du PRGC proposées par le Gouvernement
régional ; ladite variante déploie ses effets à compter de la
publication de la présente déclaration au Bulletin officiel de
la Région.

Fait à Donnas, le 24 décembre 2009.

Le secrétaire communal,
Raimondo CREMA